

MG HS e MG ZS
A Marzo, un'offerta bruciante
 SUV super accessoriati, 7 anni di garanzia, in PRONTA CONSEGNA



MG

Lario Mobility
 Via Campagnola, 43 - Bergamo | Mobility.it

Agenzia promozionale MG - ZS e HS. Esempio rappresentativo. IPT esclusa dal prezzo. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova RLT (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Consumo carburante (litri/100 km - WLTP normalizzato) 148,00 g/100 km per la ZS e invece 168,00 g/100 km per la HS. Immagini puramente illustrative, per dettagli su allestimenti e disponibilità gamma veicoli consultare regolamento.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport *Stadio*

Dea, serve un'altra notte magica

EUROPA LEAGUE Nerazzurri alle 21 contro lo Sporting Lisbona. Una vittoria per volare ai quarti



PRONTI ALLA BATTAGLIA - Qui in festa dopo uno dei due gol di Koop alla Juventus

Foto Mor

L'altezza non ci spaventa

NUOVA BREMI ASCENSORI SPA
 ALZANO LOMBARDO (BG)
 info@bremitc.it - www.bremi.it
 800 900 066

DAL
 MONTASCALE PAVIATO,
 ALL'ASCENSORE PAVIATICO,
 ELEVARE È IL NOSTRO
 MESTIERE!

BREMI
 ASCENSORI




MONDOFLEX
 RETI E MATERASSI

Fornitore Ufficiale
 2023/24

Con la TUA
 Dea Card
 da noi hai il
10% di SCONTO*
 su reti, materassi, letti e divani

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Atalanta, serve la partita perfetta

L'ANALISI Sporting in palla, i nerazzurri dovranno evitare le amnesie difensive delle ultime gare

BERGAMO - Dentro o fuori, non si scappa. L'Atalanta, dopo l'uno a uno all'Alvalade di Lisbona, ha a disposizione un solo risultato: la vittoria. Peraltro il discorso vale anche per lo Sporting. Intanto è opportuno scacciare le streghe all'inferno perché alcuni precedenti del dentro o fuori non sono lusinghieri. Citiamo il ritorno col Borussia Dortmund e col Lipsia e la decisiva partita col Villarreal, quella della nevicata del dicembre 2021. Un bel dilemma si palesa all'inizio della partita: attaccare per difendersi o difendersi per attaccare? Sembra un gioco di parole, da settimana enigmistica ma non lo è. La Dea è una squadra che va in gol e segna da quindici partite, solo a digiuno con i felsinei all'andata e con l'Inter, eppure non sempre la sua difesa è cristallina e i cinque gol subiti nelle ultime tre partite, Bologna, Sporting e Juventus ne sono una palese dimostrazione. Insomma blackout di troppo che, spesso e volentieri, invalidano o diminuiscono prestazioni d'alto livello. Si dirà: fa parte del gioco anche perché i gol nelle porte avversarie rendono meno amare le omissioni difensive. Certo, non subisse errori, la Dea sarebbe una squadra perfetta. Quindi è giusto concedere un po' di squilibrio. L'Atalanta, sempre nelle recenti tre partite, ha dimostrato ampiamente di attraversare un momento di forma positivo e lusinghiero che permette anche di ottenere risultati significativi così almeno a Lisbona e a Torino e con un po' di fortuna in più anche col Bologna. Ma è



LA FRECCIA - Ademola Olajade Lookman, 26 anni. Dovrebbe partire titolare

Foto Mor

stata la sfida dell'Alvalade a confortare: mai in affanno, forse i dieci minuti iniziali, poi controllo e dominio con la creazione di un buon gruzzolo di palle-gol. Peccato per i tre pali colpiti, uno dietro l'altro. Si fossero tramutati in gol, la partita di stasera avrebbe un significa-

to diverso. L'Atalanta, in questa fase finale di stagione, sta giocando ancora su più fronti, tutti complicati. In campionato sta percorrendo un viaggio difficile che si concluderà la vigilia di Pasqua a Napoli, stasera il dentro o fuori in Europa League con vista quarti di finale, e nella

settimana di Pasquetta la semifinale di Coppa Italia a Firenze. Non c'è tempo per cullarsi sugli allori. Finora la squadra ha retto più che bene. Si temeva la doppia trasferta di Lisbona e di Torino, in pochi giorni, invece, l'Atalanta non solo ha retto l'urto ma ha anche dominato. I ne-

razzurri, appunto per gli impegni incessanti, giocano in modo diverso rispetto alle consuetudini: manovre ragionate, prevalgono magari gli schemi con movimenti orizzontali, si cerca di aggredire partendo dalle zone laterali per poi colpire verso il centro, magari portando più

giocatori nell'area avversaria. Certo, non mancano i duelli in mezzo dove i due mediani affrontano gli avversari nell'uno contro uno ma con varie protezioni di un difensore che si alza o, al contrario, del trequartista che si abbassa, di solito Koopmeiners che, a sua volta, raddoppia sugli esterni. Le scelte di formazione di Gasperini sono all'insegna di un turnover temperato e quasi scientifico che sta portando frutti copiosi, almeno nelle prestazioni. In porta verrà riproposto Musso, in difesa conferme per Scalvini e con Djimsiti torna Kolasinac così come De Roon e, prevedibilmente, Holm a destra, il goleador Koopmeiners sulla trequarti ed in attacco Lookman in compagnia di Scamacca. Almeno così sembra. Lo Sporting Lisbona continua la sua marcia verso lo scudetto del Portogallo, domenica ad Arouca ha vinto (3-0), subito Gyokeres poi nei minuti di recupero Catamo e Hjulmand, e Amorim ha schierato la formazione migliore, è rimasto in panchina solo Edwards e si sono rivisti Pedro Gonçalves e Gonçalo Inacio.

Le probabili formazioni

Atalanta: Musso; Scalvini, Djimsiti, Kolasinac; Holm, De Roon, Ederson, Ruggeri; Koopmeiners; Scamacca, Lookman.
Sporting: Israel; St. Juste; Diomande, Gonçalo Inacio; Esgaio, Hjulmand, Morita, Nuno Santos; Trincao, Gyokeres, Pedro Gonçalves.
Arbitro: Scharer.
 Giacomo Mayer

Facciamo un lavoretto?

Domenica 17 marzo
 Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Partecipa ai laboratori creativi nello spazio allestito a tema. Prepara simpatici lavoretti da regalare al papà per la sua festa.

www.continentemapello.it

Festa del papà nel Continente felice

Continente
Mapello

AUTO BIROLINI

ALBINO - Via Tarantelli, 9
 www.autobirolini.it - info@autobirolini.it
Tel. 035 773188

VENDITA E ASSISTENZA AUTO NUOVE ED USATE KM ZERO MULTIMARCHE
AUTOFFICINA: tagliandi, autodiagnosi computerizzata -
 ricarica aria condizionata - pre revisione e assistenza - servizio auto sostitutive **GRATUITE.**

VISITA IL NOSTRO SITO SU WWW.AUTOBIROLINI.IT



DS7 CROSSBACK
 Anno 2022 - cambio automatico
KM 27.000



PEUGEOT 3008 GT LINE
 Anno 2019
IN ARRIVO VERSIONE ALLURE



FORD KUGA 1.5 DIESEL ST LINE
 Automatica - anno 2022
KM 24.700



FORD PUMA ST LINE 1.0 IBRIDA
 Cambio automatico
KM 7.000



MERCEDS BENZ CLASSE B
 Ibrida - km 18.000
STUPENDA



JEEP RENEGADE
 Allestimento Longitude o Limited
KM 0 - AFFARE



CITROEN C3 AIRCROSS BENZINA
 Km 39.000
OCCASIONE



VW T-CROSS 1.0 BENZINA
 Soli km 18.000
PARI AL NUOVO



VW T-ROC BENZINA
 Anno 2020
GARANZIA ESTESA - VARI COLORI



FIAT 500 IBRIDA DOLCEVITA
 Navigatore - Tettino
KM 0



FIAT 500 IBRIDA
 VARI COLORI DISPONIBILI
KM 0 - SCONTATE



FIAT PANDA IBRIDA
KM 0
PREZZO MOLTO VANTAGGIOSO



LANCIA Y IBRIDA
KM 0
PREZZO SCONTATO



CITROEN C3 1.2 BENZINA
KM 0
VARI COLORI DISPONIBILI



PEUGEOT 208 1.2 GT LINE B.
IN ARRIVO KM 0



MERCEDS CLASSE A B.
 Soli km 20.000
MODELLO NUOVO



AUDI A3 BENZINA
 Km 49.000 - cambio automatico
 Fari led



ABARTH 595 PISTA 165CV
 Pochissimi km
OTTIME CONDIZIONI



CITROEN C3 1.2 BENZINA
 Km 32.000 - anno 2019
ALLESTIMENTO ELLE



OPEL CORSA 1.2 BENZINA
IDONEA X NEOPATENTATI



SEAT IBIZA 1.0
 Cambio automatico - navigatore
ANNO 2022



RENAULT CLIO
 Soli Km 18.000
IMPIANTO GPL



FIAT PANDA VAN 1.0 IBRIDA
POCHI KM
ALLESTIMENTO 4 POSTI



RENAULT MASTER 2.2 D
 Anno 2019 - soli km 54.000
AFFARE



FIAT DOBLO' 1.3 MJET 95 CV
 Anno 2022 - soli km 23.600
OCCASIONE

Usato sicuro con garanzia, finanziamenti a TASSI AGEVOLATI e ritiro vostro usato

TIME OFFICE

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA - VENDITA E NOLEGGIO STAMPANTI MULTIFUNZIONI

Via delle Rose, 13 - 24060 BOLGARE (BG) - Tel. 035 952796 - www.timeoffice.net

Più Atalanta che Sporting Lisbona

I PRECEDENTI Già tre partite tra bergamaschi e lusitani, con una vittoria della Dea e due pareggi

Più Atalanta che Sporting Lisbona. Nelle tre partite disputate finora tra bergamaschi e lusitani hanno fatto meglio i nerazzurri complessivamente. Una vittoria e due pareggi con quattro gol segnati e tre incassati, con un numero di legni colpiti che si è equilibrato dopo l'ultima gara all'Alvalade. In sei tempi disputati la Dea ha prevalso tatticamente almeno quattro volte: in tutti i primi tempi e nella ripresa della scorsa settimana, concedendo ai neroverdi portoghesi una supremazia, dovuta anche ad una reazione dopo lo svantaggio, nei secondi tempi della partita di andata a ottobre a Lisbona e in quella a Bergamo a novembre.

Su tutti resta il primo tempo disputato dall'Atalanta il 5 ottobre a Lisbona, vinto 2-0 con un predominio tattico e fisico impressionante: pressing verticale uomo contro uomo, pressing alto per i difensori in uscita, nessuna possibilità di impostare la manovra per i centrocampisti portoghesi. È accaduto poi anche il 30 novembre a Bergamo nella prima mezz'ora. La settimana scorsa all'Alvalade l'esatto contrario: un inizio morbido come approccio e atteggiamento dell'Atalanta fino al gol di Paulinho, poi una partita a senso unico per i nerazzurri.

Lo Sporting è una squadra solida, organizzata, compatta, ma non ha grandi individualità ad eccezione del centrocampista portoghese Trincao, ex Barcellona e Wolverhampton. Uno dei migliori tra i neroverdi, il mediano danese Hjulmand, nel nostro calcio ha giocato due anni e mezzo nel Lecce tra serie B



EROI NERAZZURRI - L'Atalanta che ha battuto lo Sporting Lisbona nella fase a gironi

Foto Mor

e serie A, non sfiorando nemmeno i grandi palcoscenici. Il temuto bomber svedese-ungherese Gyokeres fino allo scorso anno giocava nella Pre-

miership britannica, la seconda serie, il folletto britannico Edwards non ha mai giocato in Premier militando in Olanda nell'Excelsior Rotterdam e poi

solo in Portogallo, l'attaccante portoghese Paulinho, a segno all'andata, non gioca nemmeno nella nazionale portoghese. Questi i curriculum della capo-

lista del campionato lusitano. Imparagonabili con quelli dei vari Koopmeiners, De Ketelaere, Lookman, Scamacca, Pasalic o di veterani della Premier

come Kolasinac o Zappacosta o di talenti emergenti come Scalvini e Carnesecchi.

L'Atalanta è più forte individualmente è tecnicamente, ha un'esperienza nel suo blocco di veterani (De Roon, Djimsiti, Tolo, Hateboer, Zappacosta, Pasalic) di quarti e ottavi di Champions, ha individualità da top club come Koopmeiners, De Ketelaere e Lookman. Eppure il divario visto nei 270 minuti precedenti, da ottobre fino a marzo, si contrae ad un solo gol in più segnato, perché poi il calcio non è mai una somma aritmetica di singoli talenti.

Lo Sporting ha lo stesso 50% di possibilità di qualificarsi, non deve rimontare uno svantaggio, pareggiando può arrivare fino ai calci di rigori: per certi versi può sembrare un po' il Villarreal di due anni e mezzo fa, squadra senza grandi talenti ma compatta e organizzata, che elimino l'Atalanta con due pareggi. Il punto debole dei portoghesi è una difesa che nella serie A italiana sarebbe da zona retrocessione. Con i titolari va un po' meglio, con qualche riserva in campo la retroguardia lusitana imbarca acqua. Dipenderà molto anche dall'atteggiamento tattico di Amorim finora sempre battuto da Gasperini tre volte su tre.

L'Atalanta nelle tre partite disputate ha già dimostrato di aver capito come fare male ai neroverdi portoghesi: aggredendo e costringendoli a fare errori dietro. Ma lo Sporting è rimasto sempre attaccato alla adda facendo risultati migliori, per esempio, del Milan affrontato sempre tre volte dai nerazzurri.

Fabrizio Carcano

A.R.T.

Applicazioni Realizzazioni Tecnoambientali

Via Petrarca 9 Azzano S. Paolo

Tel. 035 - 531136

www.aerreti.it

info@aerreti.it





www.bccmilano.it

Offerta commerciale riservata ai nuovi Clienti

- Canone di tenuta conto **gratuito** per 12 mesi
- Carta di debito **gratuita**
- Carta di credito **gratuita** per il primo anno
- Bonifici on line a **condizioni agevolate**
- Polizza infortuni **gratuita** per 12 mesi
- Mutuo casa a **condizioni esclusive**

...E SE HAI MENO DI 25 ANNI

- Canone di tenuta conto **gratuito**
- Carta di credito sempre **gratuita**
- Operazioni **gratuite** per 12 mesi

Siamo la più grande Banca Cooperativa della Lombardia.

Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.



Consulta l'elenco di tutte le Filiali tramite il QR code qui a fianco o digitando il link bccmilano.it/filiali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi del Conto Famiglia, per l'offerta base, e del Mi Conto Giovani, per l'offerta ai minori di 25 anni, sul sito bccmilano.it ed alla documentazione contrattuale disponibile presso le Filiali.

**+10%
SCONTO**
SUL PREZZO OUTLET.
FOTOGRAFA QUESTO ANNUNCIO
E MOSTRALO IN CASSA

LIMONTA
SPORT

OUTLET ERBA SINTETICA
SABATO 8.30 - 12.30 13.00 - 16.00
VIA CREMA 60, COLOGNO AL SERIO (BG)

Toglietemi tutto ma non il mio Big Djim

IL PERSONAGGIO *Turn over per tutti tranne che per il difensore albanese a cui Gasp non rinuncia mai*

Ci sono muscoli che uno non sa nemmeno di avere e tutto sommato è meglio così. Anche quando la diagnosi dice che forse ti devi fermare. Perché sono più forti il cuore e il cervello, contenitori di un paio di ingredienti per cucinarsi in infermeria e attaccanti avversari facendone un sol boccone: la volontà e la dedizione alla causa. Gli stessi che, insieme all'indubbia perizia di difensore, capace di riciclarsi da braccetto-marcatore in perno del reparto a tre, hanno convinto l'allenatore Gian Piero Gasperini a non levare dalla mischia Berat Djimsiti nemmeno nel ciclo di ferro da settembello di sfide su due fronti in tre settimane. Nessuno turnover, toccato invece a tutti gli altri, compreso l'ormai titolare dei pali Marco Carnesecchi. Anzi, se tutto va come deve andare, stasera nel primo vero crocevia stagionale, l'ottavo di ritorno di Europa League con lo Sporting Lisbona, per il nazionale albanese, affidato come il resto della difesa titolare (giallo su Gyokeres all'andata, come su Edwards il 5 ottobre), saranno diciassette partite di fila. Sempre presente, senza saltare neppure un minuto, dall'ospitata alla Salernitana del 18 dicembre fino al 2-2 a rincorsa nella tana della Juventus.

Questione di muscoli, appunto. A quelli più conosciuti, la felice metà di Alisa Menkovic dal 2013 e il papà di Lion Aron dal 22 settembre 2020, a questo giro toccando ferro non s'è ancora fatto la bua. Alzi la mano chiunque sappia, al di fuori della scienza medica che è in lui o su un pezzo di carta, dove diavolo sia l'otturatore



CON LA FASCIA - Berat Djimsiti, classe 1993, qui è in azione contro la Juventus **Foto Mor**

interno. Quello sinistro del numero 19 dell'Atalanta, qualcosa nel profondo della coscia, s'era lesionato il 4 dicembre nel tris sul gobbone in casa del Torino. A proposito, 18 minuti in campo e al 22' s'era già sotto, per dire del suo valore. Solo che all'interessato non devono averlo comunicato, visto che 5 giorni più tardi era già abile e arruolato per il 3-2 casalingo al Milan risolto dal taconazo del transfuga americano Luchio Muriel. Da lì in poi, per il mastino di natali svizzeri, solo l'intoppo dell'aereo perso per l'ultima del Gruppo D a Sosno-

wiec, dal Rakow Czestochowa, quando il suo sostituto Giovanni Bonfanti, in seguito tornato all'ovile dell'Under 23, firmò la seconda delle quattro reti per chiudere in bellezza.

Di lì in avanti, zero sostituti, zero subentrati. Gioca sempre e comunque, anche quando, come all'Allianz Stadium, resta fuori Sead Kolasinac e allora lui deve riacomodarsi su un lato per lasciare spazio all'innesto di gennaio Isak Hien, preso per tamponare le falle degli infortuni dei quasi trentaquattrenni Rafael Toloi e José Palomino. E capita che ti

sforni bel bello l'assist per il diagonale del 2-2 di Teun Koopmeiners, doppietta imbracciata proprio grazie all'avanzata a sinistra di Big Djim(my), quello che al Gasp proprio non si può togliere. Per il trentunenne zurighese, candeline spente il 19 febbraio, che dal 2015 ha optato per la nazionalità sportiva del sangue, sarebbe stato percorso netto, anche come minutaggio, non fosse stato per una manciata d'eccezioni. Prima tra tutte, l'unica altra allacciata di scarpe senza i tacchetti sotto, in campionato, il riposo a Fi-

renze il 17 settembre a meno 4 dall'esordio nel girone con la cenerentola polacca a Bergamo. E un po' di cambi qua e là, anzi due in croce: a parte coi granata, con Mitchel Bakker a prenderne il posto, all'Alvalade nel girone al 54' perché già ammonito da un tris d'orologio e, ancor prima, a tre quarti di gara a Frosinone a Sant'Alessandro perché il Gasp tentava di recuperarla alla disperata inserendo Muriel.

Tanto basta a qualificare come insostituibile Mister 55 presenze (e 1 gol) con la maglia dell'Aquila, che in nerazzurro è a quota 221 con 8 successi personali e altrettanti servizi vincenti per la marcatura di un compagno. Non è un grande solo nel tenere il pezzo agli attaccanti più pericolosi. Due stagioni o sono imbracciò direttamente la doppietta nell'andata dei playoff di Europa League con l'Olympiacos, ribaltandolo a Bergamo da solo in tre giri di lanterna. 17 febbraio 2022, la Dea era scesa dall'Olimpo della Champions sul quale proverà a risalire fino all'ultimo. Stasera c'è perfino lo stesso arbitro, l'insegnante svizzero Sandro

Schaerer. Il 9 novembre scorso, i panni del match winner Big Djim li ha vestiti con lo Sturm Graz. Sulle occasioni sporche da palla inattiva, specie da corner (il primo dei due ai greci del Pireo), i 190 centimetri robusti e spigolosi di "Jimmy" riescono a essere letali, quando le punte della matta tattica gasperiniana sfuggono al temperino e si spezzano all'appuntamento con i disegni sotto porta.

Il fatto è che le colonne restano tali anche quando il tempio rischia di crollare addosso a tutti i Filistei. Pronti a salire sul carro delle cinque vittorie consecutive da 17 gol fatti e 2 subiti che avevano illusoriamente e temporaneamente blindato il quarto posto, come a scenderne se poi si racimolano 2 punti in 4 turni e l'1-1 all'Alvalade. Il primato di squadra con 35 presenze nella corrente stagione è condiviso con Ederson, altro fedele scudiero del calcio fisico e intenso richiesto dal mister a coronamento delle invenzioni di quelli dai piedi buoni. E dire che in quell'estate in Valseriana, di ritorno dal doppio prestito ad Avellino e Benevento, cadettero e retrocessione a ruota della manciata concessa da Edy Reja dalla finestra invernale 2016 fino a primavera, Big Djim sembrava destinato a un ulteriore parcheggio. Invece, eccolo qui, al top del rendimento, nella stagione iniziata nell'estate dell'anno solare in cui ha dovuto prendere le redini della retroguardia orfana del separato in casa Merih Demiral dopo esserla stata di Cristian Romero. Che ci provino, a fargli le scarpe.

Simone Fornoni



**STUDIO TECNICO
PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA**

**CONSULENZA TERMOTECNICA
PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMICI
PRATICHE PREVENZIONE INCENDI**

**P.I. LECCHI DARIO
VIA S. CHIERICO, 6
24060 - BOLGARE (BG)**

**349.84.80.599
DARIO.LECCHI@GMAIL.COM
WWW.PROGETTISTATERMOTECNICO.IT**



I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)

In campo anche il super Liverpool

EUROPA LEAGUE, IL QUADRO Reds, Roma e Bayer Leverkusen strafavorite per il passaggio ai quarti

Non solo Atalanta, ovviamente, nel giovedì di Europa League. Il 14 marzo sarà infatti la data cruciale che determinerà quali saranno le otto squadre che staccheranno il pass per i quarti di finale della seconda rassegna continentale per ordine di prestigio. In una serata che si preannuncia rovente, anche un'altra squadra italiana andrà a definire il proprio destino europeo: la Roma di Daniele De Rossi. I giallorossi saranno di scena sul campo del Brighton, letteralmente spazzato via nella gara d'andata con un perentorio 4-0 griffato dalle reti di Dybala, Lukaku, Mancini e Cristante. Un poker roboante che ha mandato al tappeto la squadra di De Zerbi, chiamata ora alla quasi impossibile impresa di vincere con cinque gol di scarto per ribaltare le sorti di una qualificazione che sembra ormai decisamente scritta. Un piede e mezzo ai quarti di finale anche per il Liverpool di Jürgen Klopp. I Reds hanno passeggiato in quel di Praga annientando lo Sparta con un 5-1 che, di fatto, trasforma la gara di ritorno in quel di Anfield in una pura e semplice formalità. Tutto aperto, almeno sulla carta, in Germania dove il super Bayer Leverkusen di Xabi Alonso deve battere gli azeri del Qarabag per scrivere il proprio nome tra le otto formazioni che potranno continuare ad ambire alla coppa. I tedeschi, unica squadra in Europa ancora imbattuta con trentuno vittorie e cinque pa-



STRATEGA STRAORDINARIO - Jürgen Norbert Klopp, classe 1967, ex calciatore, ora sulla panchina del Liverpool

Foto Mor

reggi in trentasei partite ufficiali tra Bundesliga, Europa League e Coppa di Germania, sono vicini alla conquista del

primo campionato tedesco con dieci punti di vantaggio su un certo Bayern Monaco. Le 'Aspirine', però, coltivano fortissime ambizioni continentali e l'obiettivo è quello di arrivare in fondo anche alla vecchia Coppa UEFA. Sotto 2-0, a sorpresa, in casa del Qarabag, i teutonici sono riusciti a raddrizzare la sfida se-

gnando due gol nel quarto d'ora finale, ma ora serve un solo risultato per dare continuità alla stagione più abbagliante della loro storia. Roma, Liverpool e Bayer Leverkusen, dunque. Tre top team da annoverare tra le favorite per la conquista del trofeo. Un lotto di grandi squadre al quale spera di aggiungersi presto anche l'Atalanta.

MDC

Ottavi di finale di EL

14 marzo ore 21.00
Atalanta-Sporting (andata 1-1)
Brighton-Roma (andata 0-4)
Liverpool-Sparta Praga (andata 5-1)
Bayer Leverkusen-Qarabag (andata 2-2)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 scuolamedialeleonardo.it

La scuola che cambia

Leonardo da Vinci | iSP International Schools Partnership
 La scuola che sa imparare

centrostadi.it
 SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

BigMat
 HOME OF BUILDERS

LA VISCONTEA

TUTTO PER COSTRUIRE E RISTRUTTURARE

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)
 Tel. 0363 814379

CASSANO D'ADDA (MI)
 Tel. 0363 323499

laviscontea@bigmat.it



Appartieni alle Categorie Protette e stai cercando un'opportunità di lavoro?
Tempjob ti supporta per entrare o rientrare nel mondo del lavoro e ti sostiene nel tempo
prisma@tempjob.it - 035 4376798

Divisione Prisma: il progetto Special di TempJob si sposa alla nascita della Rappresentativa Lnd

"Sul campo, come nel mondo delle professioni, si valorizzano le sfaccettature, le capacità dei singoli, per andare oltre le barriere. Come la luce bianca di un prisma che si separa nei colori costituenti". Il calcio come metafora della vita e, quindi, dei mezzi per viverla al meglio: "Matchare tra domanda e offerta di lavoro, la mission dell'agenzia interinale, significa sottolineare il lavoro di squadra, l'impegno, la condivisione e, perché no, lo spirito di sacrificio". Non è affatto un caso, insomma, se la Rappresentativa Special del Comitato di Bergamo della Lega Nazionale Dilettanti sia nata in pratica in concomitanza con Divisione Prisma di TempJob: "La nostra partecipazione al Galà del Calcio Bergamasco e il nostro coinvolgimento nel progetto, grazie all'interessamento del dirigente responsabile Claudio Tuttavilla, si esprime sul piano dei valori - assicura **Cristina Ciapponi**, responsabile marketing dell'agenzia per il lavoro, leader del settore con sede a

Curno -. Gli obiettivi sono esattamente uguali: la valorizzazione e la dimostrazione dei talenti, l'inclusione. Col pallone o all'interno di un'impresa: due mondi che si compenetrano".

Dal nome che evoca un caposaldo della geometria solida al progetto professionale, il passo è breve e le ragioni cristalline: "Prisma, comunque in cantiere da tempo proprio come la squadra di calcio, è nata il 1° marzo, poco prima dell'ufficializzazione della Rappresentativa Special, e si riferisce proprio alle stesse categorie - sottolinea **Elda Lodovici**, che a TempJob è responsabile della neonata divisione oltre che del personale -. Come in un prisma per il fenomeno della rifrazione, il traguardo è la valorizzazione delle unicità e delle capacità personali, come dell'unione. Tanti colori che si condensano in un'unica luce. Selezioniamo risorse umane competenti tra le categorie protette, occupandoci della ricerca dei candidati giusti per le aziende che si rivolgono a

noi". Niente barriere, si diceva: "Lo scopo è andare oltre la Legge 68 e le cosiddette quote di riserva. Gli obblighi normativi esistono già, noi con Dimensione Prisma vogliamo superarli - prosegue **Lodovici** -. Il messaggio che abbiamo voluto trasmettere anche al calcio è quello del business etico: oggi come oggi conta come lo si fa, l'impatto sociale, sulla base delle nuove sensibilità. Come per l'ambiente, così per le categorie speciali. Perché il lavoro ci dà valore e ci rende partecipi dello sforzo comune per una società migliore, più civile e aperta, senza ostacoli". La luce inclusiva della rifrazione prismatica illumina lo sport come la somministrazione del lavoro, insomma. "L'idea di legarci al calcio è proprio sulla scorta delle similitudini col nostro ramo professionale - chiosa **Ciapponi** -. Impegno e condivisione, appunto, ma anche senso del dovere e disciplina".



Simone Fornoni Elda Lodovici, Responsabile Divisione Prisma Tempjob



OLTRE L'OBBLIGO, TEMPJOB DÀ VALORE ALL'UNICITÀ

Ognuno di noi ha molteplici aspetti che ci contraddistinguono e ci rendono unici. Siamo come le infinite sfaccettature di un prisma!

Prisma è la Divisione di Tempjob specializzata nel recruiting di personale qualificato appartenente alle categorie protette.

Tempjob crede nell'unicità delle persone e vuole uscire da un approccio di puro supporto alla collocazione lavorando sulla valorizzazione delle competenze e migliorando il dialogo con le imprese.

Conoscenza dettagliata della normativa e consolidata esperienza in ambito HR si fondono in un approccio in grado di soddisfare le esigenze delle aziende, in qualunque settore e per qualsiasi profilo professionale, e le competenze, la storia professionale, le aspettative dei candidati.




Sei un giovane alla ricerca del tuo primo lavoro?
Sei disoccupato e stai cercando una nuova opportunità?

Tempjob ti supporta per entrare o rientrare nel mondo del lavoro e ti sostiene nel tempo.

DIVISIONE PRISMA



Tempjob
info@tempjob.it • www.tempjob.it

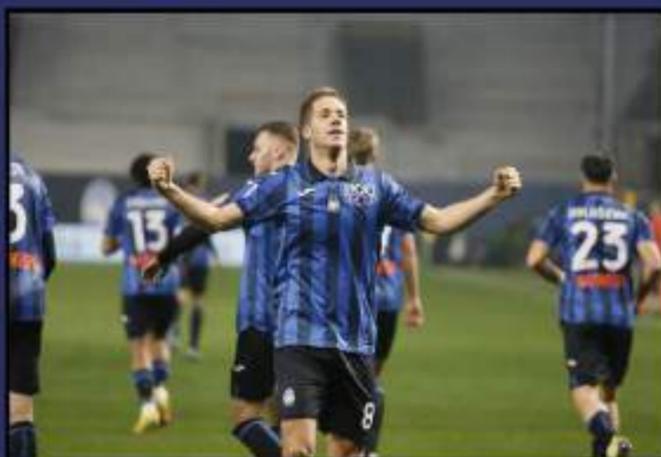


Tempjob
info@tempjob.it • www.tempjob.it



ATALANTA

- 31 FRANCESCO ROSSI
- 1 JUAN MUSSO
- 29 MARCO CARNESECCHI
- 2 RAFAEL TOLOI
- 6 JOSÈ LUIS PALOMINO
- 19 BERAT DJIMSITI
- 77 DAVIDE ZAPPACOSTA
- 23 SEAD KOLASINAC
- 33 HANS HATEBOER
- 20 MITCHEL BAKKER
- 3 EMIL HOLM
- 22 MATTEO RUGGERI
- 42 GIORGIO SCALVINI
- 4 ISAK HIEN
- 43 GIOVANNI BONFANTI
- 15 MARTEN DE ROON
- 59 ALEKSEY MIRANCHUK
- 8 MARIO PASALIC
- 7 TEUN KOOPMEINERS
- 25 MICHEL NDARY ADOPO
- 13 ÉDERSON
- 17 CHARLES DE KETELAERE
- 90 GIANLUCA SCAMACCA
- 11 ADEMOLA LOOKMAN
- 10 EL BILAL TOURÉ
- 54 SIREN DIAO



LISBONA CP

- 12 FRANCO ISRAEL
- 1 ANTONIO ADAN
- 25 GONZALO INACIO
- 26 OUSMANE DIOMANDE
- 3 JERRY ST. JUSTE
- 4 SEBASTIAN COATES
- 72 EDUARDO QUARESMA
- 43 JOAO MUNIZ
- 45 RAFAEL PONTELO
- 13 LUIS NETO
- 2 MATHEUS REIS
- 22 IVÀN FRESNEDA
- 47 RICARDO ESGAIO
- 42 MORTENHJULMAND
- 5 HIDAMASA MORITA
- 23 DANIEL BRAGANCA
- 80 Koba KOINDREDI
- 11 NUNO SANTOS
- 17 TRINCAO
- 8 PEDRO GONCALVES
- 10 MARCUS EDWARDS
- 21 GENY CATAMO
- 83 RAFAEL CAMACHO
- 9 VICTOR GYOKERES
- 20 PAULINHO

PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI

frigogelo
THE EXPERIENCE YOU NEED

ICETECH
GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube

PEZZOTTA SINDACO

**COMPETENZA
E IMPEGNO
PER LA NOSTRA
BERGAMO.**

Commitente responsabile: Andrea Pezzotta



andreapezzotta.it @ f

Via Verdi 53, Fontanella (BG) - 340 9359525 - www.fmsegnaletica.it - info@fmsegnaletica.com

Nessuno vende meglio della Dea

PRIMO PIANO *Il «sistema Atalanta» da studiare in laboratorio, o quantomeno all'università*

Nessuno vende meglio dell'Atalanta, ed i numeri dell'ultimo bilancio disponibile parlano chiaro: un utile netto di 3,85 milioni di euro ed un patrimonio netto 181 milioni, con un miglioramento di quasi 20 milioni sugli aumenti di valore dei cartellini rispetto al precedente rendiconto, raggiungendo quota 63,2 milioni di euro. Numeri impressionanti che sembrano destinati a salire ulteriormente quando questo autunno verrà approvato il bilancio dell'esercizio in corso, nel quale verrà inserito l'enorme numero di cessioni da decine di milioni di euro definite la scorsa estate. Numeri che confermano una tendenza, quella della Dea, ben consolidata ed in positivo da un decennio, come attestato dal CIES, l'osservatorio sul calcio indipendente: prendendo in esame gli anni dal 2014 al 2023, l'Atalanta è seconda in Italia e nella top europea, con un saldo positivo di 200 milioni di euro al pari del Benfica e dietro solo ad Ajax (+317), Salisburgo (+233), Monaco (+218), RB Lipsia (+216) e Sassuolo (+208).

Ma passando con la lente di ingrandimento il calciomercato nerazzurro, quello che salta all'occhio è la capacità di concludere affari importanti anche all'estero, dove la lista delle trattative concluse in favore



CLASSE 1953 - Antonio Percassi, presidente dell'Atalanta

della Dea è impressionante: da Rodrigo Guth al Fortuna Sittard per un milione di euro a Bosko Sutalo alla Dinamo Za-

gabria per 1,7 milioni, passando per i 10,3 milioni incassati in totale da Middlesbrough e Marsiglia rispettivamente per

Latte Lath (5,1mln) e Malinovskyi (5,2mln); si sale poi ai 7,5 milioni del Nottingham Forest per Freuler ed ai 12 del Wol-

fsburg per Maehle. E non è finita qui, perchè i trasferimenti a sei zeri continuano ad aumentare: 16,6 milioni per Demiral all'Al-Ahli, 17 milioni del Nizza per Boga e del Leicester per Castagne (17,4mln per la precisione) fino ad arrivare al podio, tutto preso dalla Premier League, con il Tottenham che sborsa 33,8 milioni per Romero ed il Manchester United che con 74 milioni di euro porta a casa Diallo (20,9mln) e Hojlund (53,2mln).

Una strategia, quella di Percassi, che può essere letta da diversi punti di vista. Da un lato, il privilegiare la cessione di giocatori all'estero può dipendere da una strategia di massimizzazione dei ritorni finanziari: trattare con club di leghe più ricche permette di negoziare cifre di trasferimento più sostanziose. Oltre all'aspetto finanziario, la preferenza dell'Atalanta per le cessioni all'estero potrebbe anche essere motivata dal desiderio di minimizzare la ricezione di contropartite tecniche in cambio dei loro giocatori, evitando così eventuali complessità legate all'integrazione di giocatori non strettamente indispensabili (con l'ulteriore rischio di compromettere gli equilibri imposti dalle regole di mercato per i giocatori stranieri) e prediligendo il contante da reinvestire

in acquisizioni mirate che possano garantire una miglior gestione strategica della propria rosa. Ultima, ma non per importanza, la volontà di cedere all'estero i propri gioielli per evitare di rinforzare direttamente la rosa dei propri competitor, ed il caso Koopmeiners che sta tenendo banco in questo periodo ne è la perfetta rappresentazione: la Juventus continua il pressing, mettendo su piatto anche il cartellino di Matias Soule. Ma secondo quanto riferito da TMW, i dirigenti nerazzurri pare non siano interessati a contropartite e non vogliono rinforzare una diretta concorrente alla corsa per un posto in Champions League e così, dopo avere rifiutato un'offerta del Napoli da 47 milioni di euro nella scorsa estate, potrebbe arrivare il no anche ai bianconeri. La vendita dell'olandese all'estero (dove è in pole position ancora la Premier League) è comunque vincolata alla qualificazione in Champions, che renderebbe ancora più onerosa una sua eventuale cessione.

Indipendentemente da come si voglia leggere la strategia del club, è indubbio come l'Atalanta continui a posizionarsi a livello europeo come un club altamente competitivo, sul campo come negli affari.

Jacopo Masper

PERREL

UTENSILI FRATELLI MAGONI

LAME E SEGATRICI PER METALLI

PERREL **DANOBAT** **FMB** **EVERISING** **AMCOL**

UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.
Via Montenero 6/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it - magonispa.it

SPECIALE SETTORI GIOVANILI Vittorie in serie e l'impegno educativo, «per il nostro club la cosa più importante»

Lemine, il segreto del successo

ALMENNO SAN SALVATORE - La Lemine del presidente **Pierluigi Pellegrinelli**, giunta l'anno scorso al settantesimo anno di attività, anche in questa stagione ha deciso di investire sul settore giovanile, che allinea numerose squadre sia a livello regionale che provinciale. Mentre i campionati si avviano alla fase finale, facciamo il punto partendo dall'attività di base, di cui è responsabile da oltre vent'anni **Aldo Cefis**: "Mi occupo delle tre squadre Pulcini CSI, due miste 2014/2015 e l'altra 2014 pura, di due squadre Pulcini FIGC 2013 e tre squadre Esordienti FIGC, due 2012 e l'altra 2011. I ragazzi vengono da noi per imparare calcio, a noi come società interessa che ci siano dei valori. Al primo posto della scala dei valori c'è l'educazione, poi il rispetto delle regole e quello per i compagni, gli avversari e l'arbitro. Parlando con il responsabile della FIGC, mi ha detto che ci sono sempre meno arbitri. Dico ai ragazzi che se non c'è rispetto verso gli arbitri, alla fine non si giocherà più a calcio. Ovviamente i ragazzi si devono sempre divertire e poi imparare la tecnica e più piccoli e la tattica e più grandicelli. Giocare a calcio è una scelta che fanno insieme ai genitori ma anche un impegno. Insisto sull'aspetto dell'educazione perché siamo un po' tutti educatori. A casa ci sono i genitori, al campo gli allenatori e a scuola i professori. E' importante che crescano bene da piccoli, ci dobbiamo dare tutti una mano per il loro futuro. Quando sono impegnati in un'attività sportiva i genitori sanno dove sono e cosa fanno. Per quanto riguarda i numeri siamo soddisfatti. Non siamo il Villa, il Mapello o il Ponte, ma cerchiamo sempre di migliorare e organizzarci, grazie a una struttura societaria solida. Siamo vincolati alla volontà dei genitori, se c'è un ragazzino bravo non possia-

mo trattenerlo. Comunque 2/3 squadre Pulcini, formate da 13/14 elementi, non sono poche. Anche le rose dei 2013 sono numerose, parliamo di 15 per squadra, mentre i 2012 sono 17/18. I numeri possono cambiare ma io dico ai genitori che per i più piccoli è meglio crescere nel loro habitat. Se poi qualche ragazzino ha capacità e qualità e attira l'interesse di qualche società professionistica siamo i primi a essere contenti. In ogni caso rispettiamo sempre le scelte dei genitori". Passando al settore agonistico, parola al responsabile **Emanuele Gregorio**: "Siamo soddisfatti delle nostre squadre. L'Under 17 regionale sta facendo un campionato altalenante, è a metà classifica ma si sta risolvendo e al momento è fuori dalla zona play-out. L'Under 16 è prima in classifica, l'Under 15 regionale 2009 è quinta mentre gli Under 14 sono settimi. E' quello che mi aspettavo a inizio stagione, anche perché abbiamo inserito tre nuovi allenatori, che hanno portato qualità. Non ci sono stati problemi con nessun ragazzo né con i genitori, di questi tempi è importante. L'obiettivo della società è portare elementi in Prima squadra. Oltre agli Allievi regionali abbiamo una formazione di 2007 CSI, una squadra parallela che si va a inserire poi nella Juniores regionale, la quale fa da supporto e serbatoio alla Prima squadra. Comunque già arrivare a giocare in una Juniores regionale è tanta roba. Quando i risultati non sono stati positivi non era per mancanza di bravura, le squadre hanno sempre giocato bene. Hanno inciso gli infortuni e le squalifiche, anche se le rose sono ampie. L'abilità degli allenatori ha fatto sì che poi le squadre si risollevarono. I ragazzi comunque si divertono e vengono sempre agli allenamenti. A inizio stagione cerco sempre di trovare la qualità,

poi con il mister si decide la composizione della rosa. Mi piace parlar chiaro, perché poi non voglio lamentare durante l'anno. Alla Lemine si premia il merito, in questi tre anni anche chi giocava nei campionati CSI e meritava è passato ai regionali. La società, fino alla Juniores, lascia liberi i giocatori a fine stagione, l'anno scorso un nostro 2009, che era con noi da due anni, è andato all'Albinoleffe e sta facendo bene. I ragazzi vanno capiti, il mondo sta cambiando e dobbiamo stargli vicini. L'importante è dare delle regole che in campo vanno rispettate".

Un accenno alle Rappresentative regionali,

che disputeranno il girone al "Fratelli Pedretti": "Martedì 5 marzo hanno giocato contro i nostri 2007 e 2009. che si sono comportati bene. L'11 è in programma la prima partita ufficiale del Torneo delle Province". Come da tradizione non mancheranno i tornei: "Ogni mese ci sarà un torneo per le squadre dell'attività di base, nella seconda e terza settimana di maggio ci saranno tornei tutte le sere e un quadrangolare il 25 maggio. Poi ci sono tornei già programmati, 9 o forse 10 squadre parteciperanno a quelli di Cesenatico e Iesolo".

Giuseppe Fappiano



Allievi 2007 Regionale



Pulcini 2014-2015 Blu Csi



Giovanissimi 2010 Figc



Esordienti 2011 Figc



Allievi Csi



Giovanissimi Regionali 2009 Figc



Esordienti 2012 A Figc



Esordienti 2012 B Figc



Allievi 2008 Figc



Pulcini 2014 Bianchi Csi



Scuola Calcio Almenno San Salvatore



Scuola Calcio Almenno San Bartolomeo



Pulcini 2013 A-B Csi



Pulcini 2014-2015 Gialli Csi

SETTORI GIOVANILI Giovanissimi Under 14 primi, Under 15 secondi e Allievi Under 16 terzi

Falco Albino, tre squadre in volo

Ad Albino, sponda Falco, la prima squadra è invischiata in una lotta per non retrocedere che sta dando poche speranze, l'ultimo posto in solitaria a dieci punti dal penultimo non fa dormire sonni tranquilli a Vedovati e co. Le difficoltà nerazzurre, però, riguardano solo gli adulti dato che il settore giovanile brulica di ottimi prospetti e risultati eccellenti. Già la prima squadra infatti può contare su diversi profili provenienti direttamente dal proprio settore giovanile, primi su tutti il secondo e il terzo portiere: **Marco Caglegari** classe 2006 e **Oscar Mignani** classe 2007; anche **Cristiano Campana** è classe 2006, mentre sono ben quattro i ragazzi nati nel 2005: **Arizzi Francesco**, **Baleri Gianluca**, **Bosio Thomas**, **Carrara Alessandro**.

Questi ragazzi sono degli ottimi punti di riferimento per tutti i giovani atleti della Falco Albino che in questa stagione si stanno comportando alla grande: i Giovanissimi Provinciali Under 14 sono primi in classifica ad otto punti di distanza dalle inseguitrici, i più grandi dell'Under 15 invece sono secondi ma a sole due lunghezze dalla capolista e con una partita da recuperare. Anche gli Allievi Provinciali Under 16 stanno marciando a velocità di crociera come i compagni più giovani, la squadra infatti è terza, anch'essa con una partita in meno, ma a sette punti dalle due capoliste Valcalepio e Nembrese, ma tutto è ancora aperto.

Leggermente più faticoso il campionato della Juniores Regionale B, la squadra di Pezzoli è momentaneamente a metà alla classifica alla ricerca di una salvezza ampiamente alla portata.

Chiudono il cerchio del settore giovanile due squadre di Esordienti al primo anno, categoria senza classifica ma dalle parole del responsabile del settore giovanile **Leone Arizzi** traspare soddisfazione: *"I nostri ragazzi stanno facendo benissimo; abbiamo sei squadre in organico e siamo molto contenti di come sta andando, due squadre sono in testa ai loro campionati, e tutte le altre, esordienti compresi, si stanno togliendo diverse soddisfazioni. Disponiamo di un centinaio di ragazzi che provengono da tutta la Val Seriana praticamente, da Torre Boldone fino a Gandino. Il gruppo di lavoro è eccellente, abbiamo tutti allenatori che son qua da prima del Covid e i risultati si stanno vendendo, non a caso ci sono diversi nostri ragazzi che sono arrivati anche in prima squadra; segnale che puntiamo davvero sul settore giovanile. Non abbiamo invece l'attività di base perché dato che Albino è un comune abbastanza grande e con diversi oratori, preferiamo se ne occupino loro per favorire un grado di aggregazione differente ai più giovani"*. Tuttavia, il

grado di soddisfazione non si misura solo in termini di risultati sportivi, *"la stagione, dunque, è fin qui positiva ma ciò che conta è anche trasmettere un'educazione sportiva ai ragazzi, considerando che con i tempi che corrono stare dietro e tenere sotto controllo non è semplice. Puntiamo sulla disciplina, valori semplici ma efficaci, che si comportino bene anche fuori dal campo e che siano responsabili di ciò*

che fanno e fino ad ora non ci possiamo affatto lamentare, tant'è che li premieremo con un viaggio in Croazia".

La Falco Albino, infatti, con tutte le sei squadre del suo settore giovanile disputerà l'Istra Cup Porec in programma a Porec (Parenzo in italiano) dal 29 al 31 marzo, un torneo internazionale con squadre provenienti da Olanda, Repubblica Ceca, Germania e Francia che vanta oltre ottanta squadre

e una prima edizione risalente addirittura al 1998. Insomma, una bella vetrina ed un bel banco di prova per una società che sta lavorando bene su tutti i fronti, la scalata dalla Prima Categoria all'Eccellenza di questi ultimi anni ne testimonia l'ottimo lavoro, un risultato sportivo impensabile se non con il supporto di un settore giovanile all'altezza e collaudato.

La stagione sta giungendo al termi-

ne, se la prima squadra della Falco Albino difficilmente riuscirà a salvarsi, i ragazzi dell'academy hanno da togliersi ancora diverse soddisfazioni tra salvezze e vittoria di campionati ed indipendentemente da quelli che saranno i verdetti finali, il percorso calcistico 2023 - 2024 sta raccogliendo frutti seminati nel corso degli anni da una dirigenza impeccabile.

Daniele Mayer



La Juniores della Falco



Gli Allievi



I Giovanissimi Under 15



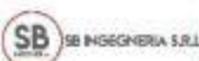
Gli Esordienti 2012/2013

Gli Esordienti 2011/2012



Il femminile

La Falco Albino ringrazia i suoi sponsor:



SETTORI GIOVANILI Il responsabile Simone Di Palma: “Impostazione formativa organizzata per fasce d’età”

Azzano, la carica dei 330

Abbiamo superato il giro di boa per la stagione calcistica e tra i Settori Giovanili che hanno saputo mettersi in luce vi è sicuramente quello dell’Azzano Calcio. Sentiamo **Simone Di Palma**, responsabile del settore giovanile del club giallorosso: “Siamo molto contenti di come sta procedendo questa stagione calcistica. Ci siamo prefissati degli obiettivi a inizio anno che mese dopo mese stiamo raggiungendo. Possiamo contare su un Settore Giovanile numeroso, con circa 330 atleti iscritti e circa 70 persone che gestiscono e portano avanti giorno dopo giorno un lavoro enorme, pari a quello di un’azienda. Dal punto di vista organizzativo è fondamentale essere preparati e strutturati come siamo oggi se si vuole garantire qualità”, esordisce Simone Di Palma, Responsabile del Settore Giovanile. Una società che investe sui propri ragazzi nel presente, ma con un occhio rivolto verso il futuro: “Abbiamo un’impostazione formativa organizzata per fasce di età grazie a un Progetto Tecnico-Educativo che condividiamo con le famiglie a inizio anno e che serve per costruire l’atleta dalla A alla Z partendo dalla Scuola Calcio fino all’ultimo anno di Allievi. Nelle Attività di Base ci si focalizza soprattutto sulla tecnica e nell’educazione dei ragazzi, nel rispetto delle regole e delle dinamiche di squadra e di gruppo, tenendo conto che fino ad una certa età prevale un sano egoismo che non bisogna soffocare ma accompagnare. Salendo per fasce di età verso la sezione Agonistica naturalmente subentrano anche altri elementi: l’obiettivo è quello di individuare i ragazzi tecnicamente e caratterialmente più pronti per essere indirizzati in Prima Squadra. Con la nuova Riforma dello Sport i costi per le società stanno lievitando parecchio, così come la richiesta da parte dello Stato e della Federazione di competenze nella gestione complessiva di Società calcistiche e la

nostra risposta è quella di voler attingere quanto più possibile dalle nostre giovanili in futuro per dare un senso al lavoro che oggi svolgiamo. Chiamamente avendo una Prima Squadra che milita nel campionato di Promozione, se si vuole pescare dal vivaio bisogna avere a disposizione un livello qualitativo importante”.

Come anticipato l’Azzano Calcio mira a formare degli atleti completi a 360 gradi sia dal punto di vista sportivo che umano: “Come dicevo il nostro Settore Giovanile è strutturato in modo da poter garantire, a partire dai piccoli che entrano nella Scuola Calcio una formazione a tutto tondo sia sportiva che educativa. Soprattutto nelle Attività di Base vogliamo alimentare anche un contatto con le famiglie, cercando di mantenere vivo un rapporto comunicativo e organizzando eventi e momenti di dialogo. Ad esempio a breve avremo un incontro con la nostra Psicologa dello Sport, la Dott.ssa Giulia Di Blasi, con cui abbiamo iniziato quest’anno un percorso offrendo un nuovo servizio utile al processo di crescita di tutta la Società. Puntiamo parecchio sul nostro Settore Giovanile e ci teniamo a offrire servizi di qualità e ad implementarli sempre più negli anni”.

Il Responsabile del Settore Giovanile Simone Di Palma, insieme al Responsabile dell’Agonistica Mattia Mittiga, sono arrivati l’anno scorso e i frutti ottenuti dal lavoro svolto sono già davvero soddisfacenti. “Quando siamo arrivati a fine giugno della passata stagione la sezione agonistica era pressoché inesistente e abbiamo dovuto metterci subito all’opera per poter portare a vestire la nostra maglia oltre 45 ragazzi in modo da poter presentare le 4 squadre che compongono le categorie Allievi e Giovanissimi. Ma soprattutto è stato fondamentale rimpolpare gli staffe poter garantire un’organizzazione da cui partire in previsione

di questa stagione in cui stiamo raccogliendo i primi frutti. All’interno della Società abbiamo trovato diverse figure che hanno creduto nel nostro progetto e la stragrande maggioranza di loro è ancora insieme a noi e resterà anche in vista della prossima. Penso a Paolo Palazzi che da diversi anni dava il suo contributo per questa società in qualità di allenatore ed ora si dedica con grandi risultati alla Scuola Calcio come Responsabile. Poi, si è unito a noi Francesco Pagano come Responsabile delle Attività di Base, un profilo importante con il quale si è creata subito l’alchimia giusta per sviluppare i progetti che ci eravamo prefissati. Abbiamo tante altre figure inserite negli staff con cui stiamo sviluppando un percorso di crescita interna e che vorrei ringraziare per quello che fanno con enorme passione.

Tra le proposte migliorative abbiamo inserito anche molto altro, come ad esempio una Scuola Portieri gestita da Michael Agazzi, ex portiere professionista e Responsabile Area Academy Dimensione Saga, il quale si occupa anche della nostra Area Portieri in qualità di formatore dove abbiamo inserito un Responsabile per categoria, in modo che ciascuno di loro possa impostare un lavoro specifico per i propri atleti. Ma nulla di questo sarebbe possibile senza due componenti fondamentali: delle strutture di qualità come quelle del nostro Centro Sportivo sul quale vige una convenzione che scadrà tra 8 anni e un Presidente lungimirante come Luca Schiavi, che ci ha dato sin dall’inizio tutto il suo supporto e modo di poter lavorare in tutta serenità in un clima costruttivo e di fiducia reciproca. Con lui anche quelli che chiamiamo braccio destro e braccio sinistro, il Vicepresidente Emiliano Amadei e il Consigliere Paolo Piccinelli”.

Infine, anche quest’anno l’Azzano ha deciso di

proporre il proprio Summer Camp: “Avendo ottenuto riscontri entusiasti dopo il primo progetto pilota dell’anno scorso, abbiamo deciso di organizzare nuovamente un Camp Estivo della durata complessiva di 3 settimane. Contiamo già ad oggi una sessantina di iscritti e da quest’anno diamo la possibilità di fare “solo” la mezza giornata, in modo da venire incontro alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. L’obiettivo è sempre quello di migliorarsi e quest’anno cercheremo di mettere un tassello in più a quanto fatto di buono già l’anno scorso.

Ci teniamo a fare un ultimo grande ringraziamento ai nostri Sponsor, un gruppo di aziende che dopo averci visti lavorare il primo anno, hanno riscontrato la bontà di quanto fatto e si sono affiancate a noi credendo nelle persone oltre che nel progetto che stiamo portando avanti e che ci permettono di mantenere il giusto sostentamento economico per offrire quanto meritano i nostri giovani”.

Luigi Colombo



Il presidente Luca Schiavi



Da sinistra Palazzi, Di Palma, Mittiga e Pagano. Sotto, i piccoli



Il settore giovanile dell'Azzano. Sotto, lo staff tecnico





AZZANO CALCIO



SCUOLA CALCIO ELITE

Ringrazia tutti gli sponsor per il loro supporto e la presenza al nostro fianco



DSGROUP
FOTVOLTAICI E RISTRUTTURAZIONI



Polo del Professionista



ROSSI GROUP



FIORERIA EMILIANO AMADEI



STUDIO DENTISTICO SAN PIETRO 92
DOTTOR GABRILO CORTINOVIS



Dalmen PIZZA



CARMINATI GIANCARLO



IDROFAST 2.0 S.R.L.



new travel

 AzzanoCalcioASD
 azzanocalcioasd
 azzano-calcio
 www.azzanocalcio.it

PROMOZIONE Oltre centocinquanta tesserati e otto squadre che si difendono nei rispettivi campionati

Pagazzanese, vivaio in crescita

PAGAZZANO - In casa Pagazzanese si guarda al futuro. Se la Prima Squadra sta cercando una complicatissima salvezza nel campionato di Promozione, alle sue spalle c'è un settore giovanile che propone numeri interessanti e che autorizza a pensieri positivi. Circa 150 ragazzi compongono il vivaio biancorosso che può disporre delle seguenti formazioni: Primi Calci, Pulcini (2 squadre, una bianca e una rossa), Esordienti, Giovanissimi, Allievi Regionali

Under 18 e Under 19 Regionale. *“Non dobbiamo dimenticare che Pagazzano è un paese di piccole dimensioni – ha esordito il dirigente **Patrizio Colpani** –, e i nostri numeri sono soddisfacenti. I risultati non devono rappresentare un'ossessione, anzi, l'importante è la crescita dei ragazzi. L'Under 19 Regionale sta lottando per mantenere la categoria, gli Allievi Regionali Under 18 stanno soffrendo il salto dai provinciali ma si stanno difendendo bene. I Gio-*

vannissimi stanno facendo un buonissimo lavoro, gli Esordienti sono in crescita. I Pulcini stanno andando benissimo, i Primi Calci sono la base del nostro operato. Il settore giovanile comporta un notevole impegno per tutti, ma per la Pagazzanese è tutto”. Della stessa linea d'onda anche il presidente **Giovanni Moriggi**: *“Alla luce degli ultimi anni, il vivaio è diventato fondamentale perché pensiamo sia la linfa per il futuro. L'obiettivo è quello di costruire*

giocatori in casa, senza pescare da altre società considerando i costi non indifferenti. Avere una rosa con più elementi possibili di Pagazzano rappresenta una missione stimolante. Va detto che già alcuni ragazzi che sono partiti da piccoli con la nostra maglia sono arrivati oggi fino alla Juniores e dalla prossima stagione verranno aggregati stabilmente in Prima squadra”.

Norman Setti



Gli Esordienti a 9



I Pulcini Rossi



I Giovanissimi Provinciali



I Pulcini Bianchi



LA PAGAZZANESE RINGRAZIA

OFFICINA MECCANICA
AL-CA s.n.c.
di Carisani & C.

COSTRUZIONE RULLI PER MACCHINE
TESSILI - LEGNO - CARTA
LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERE

Bruno Carisani

Via dell'Industria, 7
24058 ORIO AL SERBO (BG) |
www.alcarull.it

Agenzia
Moriggi & C. sas

Macchine utensili
Automazione industriale
Magazzini automatici

Pagazzano (Bg) Via San Francesco, 16
agenzia.moriggi@gmail.com - Mob. +39 335 258931

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

SAMIT s.n.c.
di CARMINATI & MANENTI

CALDENZA SERVICE

**CALDAIE
CLIMATIZZAZIONE**

CALVENZANO - Via Arzago 22 - T. 0363 86720 / 348 7206226 - www.samitcaldaie.it

SETTORI GIOVANILI L'Accademia e l'idea che il vivaio debba essere il serbatoio della prima squadra

Che cantera in Val Brembana!!!

SAN GIOVANNI BIANCO - Il progetto Accademia Calcio Alta Val Brembana, partito tre anni fa con la fusione tra San Giovanni e Polisportiva Fratelli Calvi di Piazza Brembana, sta dando buonissimi frutti a livello di Prima squadra, promossa la scorsa stagione e attualmente seconda alle spalle dell'imprendibile Pianico. Per raccontare, invece, cosa avviene nel settore giovanile della società del presidente **Leone Gervasoni** e del direttore generale **Luca Monaci**, abbiamo posto qualche domanda al responsabile **Sandro Pesenti**: "Quest'anno, oltre alla Scuola Calcio, abbiamo una squadra Esordienti misti FIGC e tre squadre CSI, Juniores a 11, Giovanissimi a 11 e Allievi a 7. Stiamo andando bene soprattutto nei campionati CSI (squadre prime nei rispettivi gironi, ndr) ma anche con gli Esordienti. Abbiamo

problemi per quanto riguarda le annate, in quanto l'annata pura non riusciamo ad averla. Da qui la scelta di iscriverci nei campionati CSI, perché la Federazione ha delle regole che non riusciamo a rispettare in alcune categorie. L'obiettivo sarebbe quello di fornire giocatori alla Prima squadra, poi più si alza il livello della Prima squadra più si fa fatica ad avere risultati in quel senso. Eravamo in Promozione, poi con la fusione siamo ripartiti dalla Seconda categoria, adesso siamo in Prima. Il livello si è alzato. Abbiamo perso diverse annate importanti a livello giovanile e si fa fatica a portare in pianta stabile ragazzi in Prima squadra. Poi c'è anche un problema legato al territorio. Più si sale nelle valli più ci sono difficoltà anche a livello di numeri, perché le nascite sono quelle che sono. Non c'è para-

gone rispetto al fondo valle, dove in pochi chilometri ci sono tanti paesi".

Come è strutturato lo staff? "Generalmente per ogni squadra ci sono tre/quattro persone che la seguono: l'allenatore, l'aiutante e il dirigente".

Le squadre si allenano tutte al "Briolo Stadium"? "Sì, avendo il terreno sintetico non ci sono problemi. Le giovanili si allenano negli stessi giorni in orari diversi. Da quest'anno abbiamo il trasporto con autobus da Olmo al Brembo a San Giovanni e viceversa, con tappe a Lenna e Piazza Brembana. È un grande servizio che, grazie a uno sponsor, siamo riusciti a mettere a disposizione della vallata".

Avete già iniziato a progettare la prossima stagione? "Al momento ancora no, in

quanto ci sono delle cariche da rinnovare a livello societario. Si sta cercando gente nuova che possa entrare e dare una mano. Non è facile, perché anche la carica di presidente, al di là del fattore economico, che può anche essere secondario, comporta responsabilità non indifferenti, alla luce delle nuove normative".

A proposito, l'entrata in vigore della legge di riforma dello sport vi ha creato difficoltà?

"Più che altro a livello gestionale. Ci vuole una persona che segua direttamente solo questo aspetto. Ci sono cavilli burocratici che vanno esaminati a fondo. Penso che non tutte le società siano a conoscenza di norme cambiate all'improvviso, senza tenere conto delle esigenze delle piccole società come la nostra".

Giuseppe Fappiano



La Scuola Calcio



I Pulcini Csi



Gli Esordienti Figc



I Giovanissimi Csi



Casera

Monaci

Sapori di
Antiche Tradizioni

CASEIFICIO CON SPACCIO FORMAGGI E LATTICINI
PRODOTTI TIPICI E SPECIALITÀ REGIONALI

PUNTO VENDITA
ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
VIA CLANEZZO, 2B
TEL 035 643020

PUNTO VENDITA
PONTIDA (BG)
VIA BERGAMO, 1625
TEL 035 0035720

PER INFORMAZIONI E ORDINI: WHATSAPP 339 5263514
E-MAIL info@caseramonaci.com - SITO www.caseramonaci.it

SETTORI GIOVANILI Vivaio florido e in crescita. L'importanza di stare bene insieme facendo sport

Gandinese, l'obiettivo? La felicità

Se state leggendo questo articolo, significa che tra poco vedrete scendere in campo i vostri beniamini a strisce nerazzurre, pronti a dare spettacolo nel palcoscenico del calcio ai suoi massimi livelli. Tra di loro riconoscerete subito due ragazzi che proprio contro lo Sporting, a Lisbona, si sono ufficialmente presentati al calcio che conta, facendo parlare ovunque dei prodotti "Made in Bergamo": il "golden boy" Scalvini e "cavallo pazzo" Ruggeri. Che soddisfazione per il calcio di provincia! Già, perché la strada che hanno affrontato questi due ragazzi per arrivare dove sono adesso, solo chi è partito dalla provincia come loro può comprenderla. Se hai cominciato a giocare a calcio in provincia, sai che le società sono fatte di persone che mettono anima e corpo per aiutare tu e i tuoi compagni a raggiungere quel sogno, il più delle volte senza chiedere niente in cambio e, bisogna essere realisti, senza ottenere risultati di primissimo livello, anche perché a questi livelli "uno su mille ce la fa". Ma la passione va ben oltre tutto questo, e quei due ragazzi sono l'esempio che anche in provincia possono nascere storie importanti.

E allora restiamoci, in provincia. Più precisamente andiamo in Val Seriana, dove c'è una società che con la passione per questo sport sta facendo passi da gigante: la Gandinese. A Gandino si è ricominciato a respirare calcio dal 2015, e se in questi anni la prima squadra è cresciuta e ora sta facendo parlare di sé con una stagione più che positiva in Prima Categoria, con obiettivi già da zona play-off, allo stesso modo il settore giovanile, attivo solo dal 2018, può vantare miglioramenti invidiabili. Le squadre attive sono quattro: Juniores under 19, Allievi under 17, Giovanissimi under 15 ed Esordienti misti a 9, numeri importanti per una società costretta ogni anno, come molte altre della zona, alla "corsa ai giocatori" per costruire rose competitive in base a ciascuna età.

«È stata una buona annata a livello numerico – spiega il responsabile del settore giovanile **Matteo Bonomi** – siamo riusciti ad aumentare il bacino di utenza e ad avere fin dall'inizio della stagione delle rose numerose, il che ci ha permesso di lavorare un po' di più anche sulla qualità dei giocatori, fattore a cui teniamo molto e che siamo contenti di aver sviluppato nel corso della stagione».

Confermata dunque la bontà del lavoro in casa rossonera, come sottolinea anche il presidente **Carmelo Canali**: «Sappiamo che ogni anno dobbiamo affrontare la concorrenza di settori giovanili più organizzati del nostro e che possono avere più appeal per i

ragazzi visti i risultati a cui mirano. Noi cerchiamo invece di lavorare molto anche sulla loro crescita umana oltre che tecnica, impegnandoci per dare loro uno spazio dove divertirsi e stare bene insieme».

I risultati si misurano non solo sul campo, ma anche dal sorriso dei ragazzi al di fuori del rettangolo verde e dalle prospettive che vengono loro offerte.

«Qui nessuno parte con l'obbligo di vincere o fare risultati sul campo – aggiunge il vicepresidente **Fabrizio Canali** –, l'obiettivo di partenza è che i ragazzi si divertano e riescano in ciascuna squadra a costruire un buon gruppo in cui esprimersi al meglio. Poi se dovessero arrivare anche i risultati c'è da essere ulteriormente fieri del lavoro svolto. È bello vedere che molti ragazzi partiti da piccoli nel 2018 ora compongono la nostra Juniores under 19, e alcuni di loro sono già in orbita prima squadra; è un sistema virtuoso che speriamo di riuscire sempre a sostenere».

Quando ci si avvicina al termine della stagione, sembrerebbe quindi possibile parlare di un bilancio complessivamente positivo, ma da queste parti anche le pignolerie aiutano a crescere: «Se proprio dobbiamo trovare un neo alla stagione – aggiunge il presidente – certe volte ci è mancata la giusta cattiveria agonistica in campo, un po' in tutte le categorie. Spesso questo non ci ha per-

messo di guadagnare le soddisfazioni che avremmo meritato e il ritmo è stato un po' altalenante. Resta però una buona stagione, faccio i complimenti ai ragazzi e ai loro allenatori e staff tecnici, composti da persone molto preparate che si impegnano ogni giorno in quello che io considero a tutti gli effetti un secondo lavoro per il tempo che ci si spende, ed è tutto fatto sempre con grande passione».

Infine, nemmeno il tempo di godersi la soddisfazione di una stagione in crescita che si sta già progettando la prossima, sempre con le stesse aspirazioni: «Stiamo già raccogliendo pareri e adesioni per il prossimo anno – conclude il responsabile del settore giovanile **Bonomi** –. Speriamo di continuare su questa linea e avere ancora margini di crescita come li abbiamo avuti in questa stagione. Sicuramente abbiamo in serbo ancora una novità che partirà nel periodo estivo, degli open day per far conoscere la nostra realtà anche ai più piccoli che hanno appena approcciato al mondo del calcio».

Dove potranno arrivare questi ragazzi è naturalmente ancora tutto da scrivere, ma chissà che tra di loro ci sia già qualcuno che tra qualche anno potremo applaudire in questo stadio, proprio come quei due giovani prodotti del calcio di provincia, il nostro calcio.

Matteo Beltrami



Il settore giovanile della Gandinese dopo la messa di Natale



La Juniores rossonera



Gli Allievi Provinciali



I Giovanissimi



Gli Esordienti a 9

SETTORI GIOVANILI Duecentotrenta tesserati per il vivaio legato a doppio filo all'Atalanta

Una Nova Montello grande e forte

MONTELLO - Una bellissima realtà sportiva quella del Nova Montello che partendo come realtà locale radicata sul territorio è riuscita ad allargare i propri orizzonti costruendo un Settore Giovanile di spicco. "Possiamo puntare su un Settore Giovanile ricco che conta circa 230 iscritti", esordisce **Luca Battistini**, Segretario del Nova Montello. "A livello organizzativo quest'anno c'è stata una ristrutturazione anche grazie all'arrivo di **Domenico Moro** come Responsabile del Settore Giovanile. Purtroppo i numeri delle nascite a Montello non sono di grande aiuto e di conseguenza ci siamo dovuti mobilitare a livello di scouting per poter presentare un Settore Giovanile ricco e completo. Grazie alla sua

esperienza prima come giocatore e poi come responsabile in altre società è riuscito a porsi come riferimento del Settore Giovanile qui a Montello. Inoltre, ci tengo a citare anche **Federico Facheris** che è ormai con noi da qualche anno e sta svolgendo un grande lavoro in qualità di responsabile organizzativo". Una Nova Montello che da diverse stagioni prosegue il proprio percorso di crescita e non ha alcuna intenzione di fermarsi: "Ripensando a quando abbiamo intrapreso questo progetto, c'è stata una crescita esponenziale nella qualità delle squadre. Sicuramente hanno aiutato anche le diverse collaborazioni che abbiamo avuto nel tempo, come quella con Brusaporto ed altre realtà vicine. Inoltre, è

iniziata una collaborazione con l'Atalanta che ci permette di garantire una formazione di livello agli allenatori, allo staff e anche alla nostra società in senso più ampio ed organizzativo". Una ricetta che vede i frutti del proprio lavoro a partire dai risultati delle proprie squadre sul campo. "Nella sezione agonistica possiamo contare su rose ben assemblate che spesso si ritrovano a lottare per le prime posizioni nei vari campionati. Il lavoro di scouting è sicuramente importante anche per andare ad inserire elementi mirati laddove necessario. Mentre nelle attività di

base la priorità è quella che i ragazzi maturino dal punto di vista educativo e soprattutto si divertano: tutti devono avere lo stesso spazio, lo stesso minutaggio e la stessa possibilità di esprimersi. È vero che siamo una società strutturata che è cresciuta nel tempo, ma non dobbiamo dimenticare che siamo nati come una realtà di paese rivolta ai ragazzi del territorio. Inoltre, abbiamo creato anche un paio di squadre iscritte al campionato CSI, così che tutti i ragazzi possano trovare spazio per giocare e divertirsi insieme agli altri. L'anno prossimo probabilmente ci sarà anche un Under 18 regionale, proprio per mantenere i nostri ragazzi ed evitare che alcuni si perdano in questa fase di transizione con la Prima Squadra. Proseguendo, abbiamo ricevuto il riconoscimento con la Scuola Calcio, per la quale abbiamo inserito un tecnico ad hoc qualificato, e a breve dovremmo ricevere la qualifica di Scuola Calcio - 2° livello". Una realtà in

divenire quella della Nova Montello che può contare su un sostegno davvero speciale: "Non posso non rivolgere un pensiero al grandissimo contributo da parte della Montello Spa che investe tantissimo sul nostro Settore Giovanile da anni. Con la Riforma dello Sport le spese si sono fatte più pesanti e nonostante ciò il contributo della Montello Spa è cresciuto stagione dopo stagione. Grazie a questo e al sostegno di tutti gli sponsor possiamo garantire un contenimento nelle quote di iscrizioni, venendo così incontro anche alle famiglie. Ci tengo a ringraziare anche l'Amministrazione Comunale con la quale siamo in ottimi rapporti e tutti coloro che contribuiscono anche a titolo volontario al buon funzionamento della società".

La stagione sportiva ha già superato il giro di boa, e la Nova Montello ha già progettato un'iniziativa per vivere il calcio anche tutto il periodo estivo: "A partire dal termine del periodo scolastico inizierà il nostro Summer Camp che proseguirà ininterrottamente per tutta l'estate fino all'ultima settimana di agosto!".

Luigi Colombo



Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia

MONTELLO
 Industria del Recupero e Riciclo
 Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

SETTORI GIOVANILI Grande legame col territorio, bambini e ragazzi che si divertono e tanti eventi

Oratorio San Marco, che bel progetto

Nessuno dica che a Foresto Sparso manca il senso di appartenenza. Sarà anche il comune "sparso" per antonomasia, ma l'unità e il legame con il territorio qui sono di casa. E lo sport locale lo testimonia, se è vero che il primo obiettivo dell'ASD Oratorio San Marco è fungere da patria calcistica innanzitutto per i tanti atleti del paese. La Prima squadra, dopo la promozione tramite ripescaggio dell'estate scorsa, bazzica nei bassifondi della Seconda Categoria, ma i risultati non distolgono la dirigenza dall'abituale organizzazione: meglio far salire ragazzi dalla Juniores, piuttosto che ingaggiare giocatori da altre società. E anche chi viene da altrove, spesso e volentieri, risiede o ha precedentemente militato a Foresto Sparso.

«Una delle poche squadre a farlo, anche se ci costa un po' di fatica in termini di risultati: indipendentemente dai play-out, abbiamo deciso di giocare in Seconda dopo il ripescaggio come premio per i ragazzi, non c'era ambizione di fare chissà che». Parola di **Emanuele Belotti**, presidente del San Marco sin dagli albori: «Facevo parte della vecchia società, e quando si è sciolto il settore giovanile abbiamo deciso di ripartire con una squadra di Esordienti e due di Dilettanti. Piano piano c'è stato un aumento, attualmente contiamo dodici squadre: il mio intento era introdurre ragazzi giovani e far partecipare i genitori. Direi che ha funzionato».

Un settore giovanile da fare invidia, quello di Foresto: 247 i ragazzi, 28 gli allenatori, tra cui lo stesso Belotti, assistente della Scuola Calcio e mister della squadra di Pulcini 2016. La trafila delle formazioni è completa: si parte dalla Scuola Calcio, passando per due squadre di Pulcini a 7, una di Esordienti a 7, una di Giovanissimi a 11, due formazioni di Allievi e una di Juniores, cui si aggiungono una squadra di Dilettanti a 11 e tre di Dilettanti a 7. Al vertice la Seconda Categoria, guidata per il quarto anno consecutivo da mister **Mirko Betti**.

«Negli ultimi anni siamo riusciti a fare una cosa particolare» prosegue Belotti, «siamo un piccolo paese, ma siamo riusciti a creare due squadre per la medesima annata: due squadre di Esordienti lo scorso anno, due di

Pulcini e due di Allievi in questa stagione. Uno dei motivi è l'arrivo di ragazzi da società di paesi vicini come Adrara e Viadanica che dopo il periodo Covid hanno fatto fatica a ripartire. Altre squadre ancora fanno selezione e così abbiamo avuto il ritorno di ragazzi precedentemente chiamati da squadre più blasonate. E anche tra i più grandi abbiamo contato parecchi ritorni».

L'organizzazione inclusiva è stata peraltro premiata in questi anni da discreti risultati sportivi, oltre alla già citata promozione della Prima Squadra. «Tra le altre cose, l'anno scorso abbiamo vinto il campionato con gli Esordienti, due anni fa con la Juniores: sono tutti ragazzi che hanno fatto la trafila qui, anni insieme hanno portato ad un bel risultato e tre di loro oggi giocano in Prima Squadra. Juniores e Dilettanti sono squadre di appoggio, preferiamo fare un tesseramento FIGC anche ad alcuni di loro piuttosto di andare a cercare atleti da fuori».

Un settore giovanile ricco richiede ampi spazi e grande collaborazione. Entrambi non mancano: le squadre dividono le attività tra il campo comunale "Matteo Freti", l'impianto di calcio a 7 dell'Oratorio e la palestra comunale, utilizzata per la Scuola Calcio e per le altre attività extra-calcistiche organizzate dalla società. A riprova del legame tra il San Marco e la comunità, la polisportiva si occuperà il prossimo anno, grazie al sostegno di sponsor e contributi privati, del rifacimento del campo a 7, già rassettato in

un'occasione; recentemente era stata acquistata una tensostruttura sempre a favore dell'Oratorio, e in futuro si programma il rinnovamento delle cucine.

Il campo a 7 non è solo casa delle partite delle squadre più giovani e dei Dilettanti: gli appassionati di tornei lo conosceranno come teatro di una delle manifestazioni più apprezzate del post-season, il Memorial Matteo Freti. «Stiamo preparando la X edizione, si svolgerà indicativamente tra il 15 maggio e il 15 giugno: come ogni anno sarà aperto a squadre di calcio a 7 di Pulcini, Esordienti e Dilettanti» presenta Belotti. «È sempre molto partecipato, in paese contiamo più di ottanta volontari tra ragazzi e genitori. E abbiamo sempre ospiti di rilievo: il primo anno avevamo chiesto un in-

tervento tramite delle conoscenze ed era venuto Franco Baresi. Siamo rimasti in contatto con lui e da allora viene ad ogni edizione, portando con sé un ospite o un amico, ex-compagni o vecchie glorie».

Anche per il campo a 11, di proprietà del Comune, la società auspica un rifacimento, anche se i costi proibitivi sono un vincolo non da poco: «Quel campo ha vent'anni, all'epoca era solo il quarto in Italia: avrebbe bisogno di un intervento. Abbiamo richiesto un rifacimento e il Comune sta valutando: non ci ha dato garanzie perché i costi sono esorbitanti, ma va detto che le spese della struttura sono comunque già a carico del Comune».

E il futuro? Belotti ribadisce una volta di più il carattere casereccio del-

la sua società: «Ambizioni particolari non ne abbiamo per il settore giovanile, se non "tenere aperta la baracca". La considerazione di questi dodici anni di presidenza è positiva: non abbiamo mai diminuito il numero delle squadre e sono riusciti a dare garanzia ai bambini della Scuola Calcio di poter giocare qui sino ai vent'anni. Tutti hanno la possibilità di fare qualcosa».

L'Oratorio San Marco, pur con le ristrettezze e i bisogni propri di una società fondata sul volontariato, porta avanti un bagaglio di valori e principi che le fanno onore. Con la garanzia che, nella società, i ragazzi di Foresto Sparso che volessero giocare a calcio troveranno sempre una casa comune.

Christian Tognoli



La festa per il 50esimo del presidente Lele Belotti



Gli Allievi 2009



Esordienti e Pulcini, allenamento misto



Gli Allievi 2008



Gli Esordienti



I Pulcini 2015

Il Foresto Sparso ringrazia i suoi sponsor



Via Casali 21, Castelli Calepio
Tel. 035 - 847653 - www.lsmsrl.it - info@lmsrl.it

Bergamo. Una città che innova, capace di essere volano di relazioni fra i cittadini, una città che guarda all'Europa (anche oltre i bellissimi risultati sportivi). Una città proiettata nel futuro, che vuole crescere nella **sostenibilità** ambientale, nel **benessere** economico, nella **cura** delle persone. In breve:

UNA SIGNORA CITTÀ

Elena Carnevali

ELENA CARNEVALI
SINDACA PER BERGAMO

Tel. 375 619 1536 - carnevalisindaca@gmail.com - www.elenacarnevali.it

Aldo gol e la magica notte di Lisbona

AMARCORD 16 marzo del 1988: Cantarutti segna allo Sporting e la Dea vola in semifinale di Coppa Coppe

“Aldo Gol”, in arte **Aldo Cantarutti**, fu il protagonista assoluto della cavalcata in Coppa delle Coppe del 1988 grazie a quel gol, magico ed incredibile, con cui l'Atalanta trovò il pareggio (1-1) e la qualificazione a Lisbona contro lo Sporting.

È la notte del 16 marzo 1988, tra le più dolci nei ricordi del popolo nerazzurro: al minuto 82' Cantarutti scatta sul filo del fuorigioco, inseguendo il lan-

cio illuminante di Eligio Nicolini. Ha tutta la metà campo davanti a sé, salta il portiere portoghese Damas e infila la palla nella porta vuota. La rete di “Aldo-Gol” fissa il risultato sull'1-1 che schiude all'Atalanta le porte della semifinale di Coppa delle Coppe contro i belgi del Malines. La Dea, unica italiana rimasta nelle coppe europee quell'anno nonostante stesse disputando il campionato di Serie B, era riuscita a tra-

mutare il sogno in realtà. E, all'interno di quel sogno, la rete segnata da Aldo-Gol (dopo quella sera trionfale sarà noto a tutti come “l'Eroe di Lisbona”, ndr.), fu in assoluto la più importante di tutta la sua carriera innalzandolo a “gloria eterna” tra i tifosi della Dea.

Ma ripercorriamo le tappe più significative della storia calcistica di quell'attaccante friulano col cuore atalantino (Cantarutti è nato a Manzano,

provincia di Udine, il 17 gennaio 1958) che, alla fine dei mitici anni '80, ci fece sognare in una notte di metà marzo.

Cresciuto nelle giovanili del Torino, con cui esordì in Serie A il 10 aprile 1977 nella partita contro il Catanzaro (3-1), Cantarutti viene ceduto per un biennio in prestito al Monza, segnando 2 reti in 18 partite e giocando come ala sinistra. In seguito, il “lungo” attaccante (alto 1,90 m) passa alla Lazio,

ancora in Serie A, e con i biancocelesti gioca nove gare. Svincolatosi dal Torino, si trasferisce al Pisa del mitologico presidente Romeo Anconetani, e nella formazione toscana gioca come boa mettendo a segno 6 reti in 24 partite. Ma la stagione della svolta è quella dell'80-81 in cui realizza la bellezza di 12 reti divenendo il quinto miglior marcatore del campionato. Proprio quella splendida annata, lo mette in

grande luce e l'allora presidente del Catania, Angelo Massimino, decide nell'estate 1981 di acquistarne le prestazioni sportive per circa 900 milioni di lire. Cantarutti segna 10 reti il primo anno, mentre contribuisce con 11 gol al ritorno in Serie A degli etnei nella successiva stagione ('82-83).

Dopo un inizio in A con due reti alla sua ex squadra, il Pisa, si infortuna contro la Roma e rientra quattro partite dopo. Gioca in coppia con il centravanti Andrea Carnevale e – di quell'anno – si ricorda soprattutto la sua clamorosa rete in rovesciata contro il Milan, annullata dall'arbitro Benedetti e costata al Cibali (a causa dei tumulti che seguirono questa decisione) quattro giornate di squalifica in Serie A e due in Coppa Italia. In seguito, Cantarutti gioca con l'Ascoli e poi, finalmente, ecco il trasferimento a Bergamo tra le fila dell'Atalanta. Tre annate, dal 1985 al 1988, mettendo a referto complessivamente 20 reti in 77 match disputati con la maglia neroblù. Nella stagione 1987-1988, quella della trionfale notte di Lisbona e della storica semifinale contro il Malines, Cantarutti conquista anche la sua seconda promozione in carriera, con la Dea che sale nuovamente in A, in un'annata magica.

La storia d'amore tra Aldo-Gol e la Dea termina, però, proprio con la risalita nella massima serie della Dea e Cantarutti troverà spazio nuovamente tra i cadetti, nel Brescia. A ottobre 1988 viene acquistato dal Lanerossi Vicenza. È questo l'ultimo capitolo della sua carriera da calciatore: con i veneti torna a segnare conquistando la salvezza nel campionato di Serie C1. Poi lascia il calcio giocato.

A livello mediatico, c'è una chicca che riguarda “Aldo-Gol”: Cantarutti è, infatti, noto al grande pubblico per essere stato protagonista del gol dell'immaginaria vittoria del Catania in casa della Juventus, che permise a Lino, interpretato da Lino Banfi nel film *Al bar dello sport*, di fare 13 al Totocalcio.

Ma per tutti noi tifosi nerazzurri resterà per sempre “Aldo-Gol”, l'Eroe di Lisbona.

Filippo Grossi





FAIP
Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA



VASCHE LAVAPEZZI



MOTOSCOPE



LAVAMOQUETTE



BATTITAPPETI



GENERATORI DI VAPORE



COMPRESSORI



ASPIRATORI



IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI



PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI



MONOSPAZZOLE



RAFFRESCATORI





TUTTO PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni, all'ingrosso e al dettaglio, con oltre 25.000 prodotti tecnici professionali delle migliori marche ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!



Nei reparti **ferramenta, elettricità, legnami e vernici** **BANCHI SERVITI** da venditori specializzati che sapranno consigliarti le **soluzioni giuste** per i tuoi **progetti di lavoro**.

Nella nostra grande area esterna del **Centro Edilizia** un **CIRCUITO DRIVE IN** che offre un servizio **pratico e rapido** per acquistare e caricare le merci voluminose.



DIVENTA NOSTRO PARTNER MIGLIORA IL TUO BUSINESS!



Cerchiamo posatori che possano **diventare nostri partner**.

Insieme alla tua professionalità possiamo essere al servizio del cliente migliorando il tuo business.

Ricerchiamo installatori di **finestre, persiane, tapparelle, cassonetti e fotovoltaico**.

Entra a far parte della squadra, scrivi una mail a posatori@tecnomat.it con la ragione sociale, nome, cognome, un contatto telefonico e i negozi per i quali vorresti essere partner e verrai contattato per avere maggiori informazioni.

DIVISIONE GRANDI CLIENTI

Offriamo un servizio riservato a **cantieristica, rivendite specializzate, B2B, HoReCa, aziende multiservizi, facilities, studi di progettazione, ingegneria e architettura, piccole, medie e grandi imprese**.

Vantaggi esclusivi:

- personale dedicato
- preventivi personalizzati
- logistica dedicata e ottimizzazione delle consegne
- possibilità di pagamenti dilazionati e premi di fine anno al raggiungimento di obiettivi di fatturato.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti con partita IVA, valida in tutti i negozi e online con numerosi vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto di oltre 5000 prodotti a marchio
- **servizi esclusivi**
- sempre con te in **formato digitale**



**SOTTOSCRIVILA
ONLINE
O IN NEGOZIO!**

PRODOTTI SU ORDINAZIONE



Arricchiamo la nostra offerta con **più di 3500 prodotti tecnici** disponibili su ordinazione. Cerca il logo dedicato all'interno del negozio e **chiedi** tutte le informazioni **al nostro personale**.



DALMINE (BG)

Via Roggia Serio Grande, 17 (Via Provinciale angolo Via delle Valli)
Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it
Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00
Il Centro Edilizia dal lunedì al sabato apre alle 6.30. Mezz'ora prima!!!



La **Manutenzione**
e **Pulizia** s.r.l.

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

Champions, uno o due posti per tre

LA CORSA IN CAMPIONATO Bologna, Roma e Atalanta si giocheranno la qualificazione fino alla fine



Negli altipiani della classifica ci sono movimenti continui nella zona Champions, vediamo correre per un posto o per due (a seconda del nostro ranking) nella maggiore competizione europea ben tre squadre: il Bologna di Thiago Motta, l'Atalanta di mister Gasperini e la Roma di Daniele De Rossi.

Vediamo come è andata nell'ultimo turno: i felsinei al Dall'Ara vogliono tentare la beffa all'Inter per assicurarsi il prima possibile il posto in Cham-

pions ma il muro rossoblu regge solo fino al 37esimo, quando Bastoni crossa dalla sinistra un pallone stupendo per la testa di Bisseck che incorna e buca la rete del portiere polacco Skorupski; la partita termina sullo 0-1 e la vittoria per i nerazzurri.

La Dea, invece, va in trasferta all'Allianz Stadium e affronta una Juventus decimata dagli infortuni, a brillare per i bergamaschi c'è l'olandese Teun Koopmeiners che apre i giochi segnando l'1-0 su un grandissimo schema su punizione; i

bianconeri però nel secondo tempo ribaltano la partita prima con Cambiaso e poi con Milik, ma ancora una volta il numero 7 atalantino risponde presente e pareggia i conti. Gli orobici guadagnano così un punto e recuperano terreno sul quarto posto.

A Firenze la Roma deve affrontare un avversario ostico, la Fiorentina di Vincenzo Italiano: i viola vanno in vantaggio al diciottesimo con la rete di Ranieri e sull'1-0 si chiude il primo tempo,

all'avvio della seconda frazione di gioco Aouar riequilibra il risultato, Mandragora però dopo pochi minuti segna il goal del 2-1 fiorentino; a salvare la faccia ai giallorossi ci pensa Llorente che a tempo scaduto buca la rete coordinandosi con un ottimo tiro al volo. I piazzamenti per la Champions non si muovono e troviamo ancora il Bologna al quarto posto, la Roma al quinto, l'Atalanta al sesto.

Marco Novati

VitaFlor

TERRICCI
AD ALTO RENDIMENTO
per orti, giardini e balconi

4LIFE

RICHIEDILO
AL TUO NEGOZIO
DI FIDUCIA

ARTEVENTS®

by Mario Mazzoleni



Un universo
pop art nel centro
di Bergamo

Largo B, Belotti 4 (portici del sentierone)

📍 [Artevents.mazzoleni.gallery](https://www.instagram.com/artevents.mazzoleni.gallery)

www.artevents.it



Scamacca, gli applausi del Gasp

GLI ATTACCANTI «Ha fatto ottime partite». Toure in stand by, Lookman sempre decisivo

Accorrete tifosi atalantini accorrete, il parco attaccanti bergamasco è tornato completamente funzionante. Ebbene sì, finalmente Gasperini può tornare ad avere tutto il suo reparto offensivo formalmente a disposizione, nonostante la partenza di Muriel negli States. Un dettaglio non da poco, visto che per motivi differenti c'è sempre stato un ostacolo che obbligava il tecnico a fare degli accorgimenti in distinta durante le viglie delle partite. Il giocatore che ha saltato numerose partite è sicuramente **El Bilal Toure**. Il giocatore più pagato della storia dell'Atalanta (29 milioni nelle casse dell'Almeria quest'estate) ha dovuto praticamente alzare bandiera bianca alla vigilia di questo campionato per la rottura dell'inserzione del tendine del retto femorale destro. Il maliano è tornato a calcare il prato verde lo scorso 11 febbraio al Ferraris nella sfida contro il Genoa, dove ha trovato la sua prima marcatura in Serie A. La gioia della rete però non ha coinciso con la continuità di minutaggio, visto che Gasperini gli ha concesso otto minuti contro il Sassuolo al Gewiss e undici giri di lancette sul campo di un Meazza addobbato di nerazzurro. Lo stesso allenatore ha spiegato ai microfoni di Dazn: "Per El Bilal non è facile perché ho tanti elementi che stanno facendo bene. Questo non è il momento di aspettare un calciatore. Ha bisogno di trovare continuità e giocare, ma non è facile concedergli un minutaggio maggiore". Chi invece è mancato come l'aria per la



CENTRAVANTI - Gianluca Scamacca, classe 1999, otto reti in questa stagione di cui due in Europa League Foto Mor

sua assenza è **Ademola Lookman**. Anche in questa annata il nigeriano si è distinto per la sua capacità di svariare da una parte all'altra della metà campo avversaria e per il suo passo veloce e leggero, senza dimenticare il suo apporto in termini offensivi (memorabile la

sua doppietta contro il Milan all'andata). Molti tifosi della Dea hanno sentito terribilmente la sua mancanza al momento della sua partenza in Costa d'Avorio in Coppa d'Africa, in programma da metà gennaio a metà febbraio. Dopo avere risolto la complicata

sfida casalinga contro il Lecce (1-0), Ademola è partito con la sua nazionale alla caccia di un trofeo che manca nel suo paese da più di dieci anni. Otto sono state le partite saltate fra campionato e Coppa Italia, ma nel trofeo continentale Lookman ha fatto scintille risul-

tando determinante per l'approdo delle super aquile in finale, poi persa per mano dei padroni di casa. La delusione per avere solamente sfiorato con mano la coppa del suo continente non ha assolutamente scoraggiato la voglia del nostro numero 11 di essere

ancora protagonista a Bergamo. Infatti Lookman ha ricominciato dove aveva lasciato momentaneamente il suo lavoro, con la rete siglata al suo ritorno al Gewiss Stadium nella sconfitta contro il Bologna. Capitolo a parte merita la stagione di **Gianluca Scamacca**, approdato a Zingonia quest'estate dopo un testa a testa con l'Inter per il suo cartellino. Se il suo esordio tra le file bergamasche è stato da sogno (doppietta in casa contro il Monza), non si può dire lo stesso per la sua continuità di rendimento, minata da infortuni e momenti in cui è sembrato fuori forma e corpo estraneo nel gioco offensivo dell'Atalanta. Sempre il Gasp aveva parlato del suo momento qualche settimana fa: "Gianluca è ragazzo che si comporta benissimo, lavora tanto, è positivo, l'unico problema è considerarlo un grande campione, lui lavora per cercare di diventarlo come fanno in tanti, ha fatto ottime gare e ottime partite". Nelle ultime uscite Scamacca ha messo lo zampino nei gol dell'Atalanta, sia in Italia che in Europa. A Lisbona ha ritrovato la via del gol sentenziando il pareggio finale e a Torino si è guadagnato la punizione sblocca risultato contro la Juventus. Considerando anche De Ketelaere - mai in discussione - ora il reparto avanzato è completo più che mai e potrà dare una grossa mano a tutto il gruppo neroblu per avanzare in un finale di stagione folto d'impegni, fra campionato, Europa League e Coppa Italia.

Fabio Trapattoni



DEL CAMPIONE
RISTORANTE - PIZZERIA

Via XXV Aprile, 16 - Brignano Gera d'Adda (BG)
Tel. 0363.815720 - 340.1848920
www.ristorantepizzeriadelcampione.it



dal 2008

G.A. Solutions

Qualità Ambiente Sicurezza Energia

CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 E ISO 45001

Tel. 347 5126184 - info@gasolutions.it - www.gasolutions.it



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter**™ un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Dea a Torino, comanda Robo Koop

L'ANALISI Grande prova dell'olandese, oggetto del desiderio proprio della Juve. Difesa così così

Nel suggestivo scenario dello Juventus Stadium, il 10 marzo 2024, gli occhi del mondo calcistico si sono focalizzati sul confronto tra Juventus e Atalanta. In un match carico di aspettative, le due squadre non si sono di certo risparmiate, dando vita ad un entusiasmante 2-2 ricco di emozioni e cambi di fronte. L'Atalanta si è dimostrata comunque tenace per l'intera durata del match, prima gestendo il vantaggio e poi rincorrendo disperatamente i bianconeri. Nonostante ciò, il segnale d'allarme arriva dalle retrovie, dove troppo spesso capitano blackout pericolosi che, nella maggior parte dei casi, portano Carnesecchi a subire dei gol ampiamente evitabili. E dire che la Dea era partita a razzo, dando del filo da torcere ad una Juventus sempre ben schierata e organizzata con grande compattezza. La stessa compattezza, però, viene disintegrata in un lampo dall'Atalanta, quando, al 35', Scamacca si procura un fallo al limite dell'area, lasciando a Pašalic l'onore di mettere in pratica uno schema preparato alla perfezione. Una giocata studiata su misura per il mancino caldo di Koopmeiners, liberato da una serie di blocchi ed in grado di calciare un bolido indisturbato per l'1-0 dei nerazzurri. Come visto nella giornata precedente contro il Bologna, il primo tempo si conclude con l'Atalanta in vantaggio ed una buona prova degli undici titolari, pronti a difendere il vantaggio giocando lo stesso calcio propositivo e aggressivo della prima frazio-

ne. Mostrando però gli stessi sintomi, l'Atalanta rientra sul terreno di gioco mentalmente incerta, colpita da un giramento di testa mistico che permette alla Juventus di prendere in mano la gara e di ribaltarla con due reti in quattro minuti, sfruttando errori banali in impostazione della formazione allenata da Gasperini. Un Gasp infatti furibondo, specialmente per la li-

bertà lasciata a McKennie in entrambe le occasioni da gol, capitalizzate da Cambiaso e da Milik. Juventus che va quindi in vantaggio per 2-1 e cambia totalmente le previsioni del match, svegliando però un'Atalanta che non muore mai. Da segnalare, quindi, la grande reazione della corazzata orobica, guidata dal solito Robo-Koop e dalle buonissime trame

corali di gioco. Con la Juventus in leggero calo e colpevole di un baricentro troppo basso, la Dea ne approfitta senza troppi indugi, muovendo palla velocemente e trovando il varco giusto, al 75', sulla corsia di sinistra, dove Koopmeiners colpisce in diagonale, sull'assist al bacio di Djimsiti, e non lascia scampo a Szczesny. Un 2-2 tutto sommato giusto, che regala

un punto comunque importante alla Dea, ora obbligata a dare tutto nella battaglia contro lo Sporting Lisbona. Aspettative alte e voglia di vivere al massimo questa partita da dentro o fuori, forse la più importante della stagione. In sintesi, dalla gara contro la Juventus, arrivano messaggi contrastanti. Da una parte una difesa traballante colpevole di troppi cali im-

provvisi, che non dà molte certezze ai tifosi bergamaschi. Dall'altra, però, i supporters nerazzurri possono comunque sorridere e, dopo aver tenuto testa ad una delle formazioni più forti del campionato, possono godersi un Koopmeiners in versione supereroe, pronto a trascinare la squadra anche in questo incontro.

Matteo Caccia



L'UOMO IN PIU' - Teun Koopmeiners, classe 1998, doppietta domenica alla Juventus

Foto Mor

TECNOTETTO



TECNOTETTO SRL

VIA DELLA REPUBBLICA, 33

24064

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: Info@tecnotetto.biz



valentiomar
pensa in verde

Il mondo delle due ruote elettriche



BERGAMO - Via Borgo Palazzo, 228

www.omarvalenti.it



ELETTRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
- Impianti elettrici per edifici residenziali
- Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fibra
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettriciturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494
www.elettriciturani.it



CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione

DEA, SIPARIO SUL TURN OVER

PRIMO PIANO *Mister Gasperini ha schierato cinque formazioni diverse nelle ultime cinque sfide*

Nel corso di una stagione, si sa, si vive di alti e bassi, di ottimi momenti di forma e di altri meno brillanti. La Dea, dopo un ottimo inizio di 2024 (7 vittorie nelle prime 8 del nuovo anno, tra cui i passaggi del turno in Coppa Italia prima contro il Sassuolo e poi con il Milan), sembra vivere un periodo di leggero calo e appannamento, come dimostra il recente calendario. Nessuna vittoria nelle ultime 5: pari col Milan, 0 punti tra Inter e Bologna, 1-1 a Lisbona e il più recente pareggio per 2-2 con la Juventus. Questi recenti risultati hanno fatto perdere punti preziosi in Serie A, dove ora il Bologna allunga e la Roma ha recuperato terreno, arrivando persino sul +1. Il calendario asimmetrico, che c'è per tutte le 20 di A, mancherebbe altro, non ha comunque sorriso alla Dea, co-



AL COMANDO - Gian Piero Gasperini

Foto Mor

stretta a giocare partite di grande importanza e spessore, una dopo l'altra nel giro di po-

chi giorni. Cambiare gli interpreti, far riposare qualche big e dare spazio a chi meno ne ha

trovato diventa quasi una scelta obbligata. Già nella sfida di San Siro con l'Inter, appena subito il 3-0 di Di Marco, il Gasp ha concesso minuti di riposo agli infaticabili di questa stagione: fuori Koop, Kolasinac e Scalvini. Spazio ad Asolo, Bakker e Hien; con Ruggeri seduto in panchina per l'intero corso della sfida. 5 giorni dopo, al Gewiss con il Bologna è stato il turno di Ederson, subentrato non appena subito l'1-2 di Ferguson. Fuori dagli 11 titolari Miranchuk, titolare nelle precedenti 3 e spazio a De Roon in mediana. Koop e Lookman alle spalle di De Ketelaere. Trascorrono 72 ore dalla sfida con la banda di Thiago Motta che i nerazzurri sono già chiamati ad un altro test dall'elevato coefficiente di difficoltà ed importanza; trasferta a Lisbona per gli ottavi di andata di Europa League. Dentro Musso al posto di Carnesecchi e Hien per Scalvini, il cui ingresso è stato comunque necessario ad inizio ripresa, data la pericolosa ammonizione del 25enne svedese, chiamato a difendere le rapide ripartenze portoghesi. Spazio anche a Holm (Zappacosta è subentrato solo nei minuti finali del recupero). Scamacca, in gol, è partito dall'inizio (non succedeva da Genova-Atalanta

dell'11 febbraio); De Ketelaere e Koopmeiners a riposo fino al minuto 72. Questo ciclo di rotazioni ha avuto seguito anche nell'ultima uscita all'Allianz Stadium di Torino. Kolasinac non si è mai svestito del giaccone, Hien in campo. Miranchuk e Lookman, probabili titolari del ritorno europeo, fuori dagli 11 iniziali; CDK e

Scamacca invece in campo. I prossimi impegni saranno Sporting, Fiorentina, Napoli e ancora Fiorentina (semifinale di Coppa Italia). Impegni fondamentali su tutti i fronti, in cui la Dea si giocherà 3 diverse competizioni. Ora più che mai c'è bisogno dell'apporto di tutti.

Leonardo Bosco

I PROSSIMI AVVERSARI

Atalanta, domenica alle 18 la partita con la Fiorentina

I ragazzi di Italiano sono una diretta concorrente nella corsa all'Europa e i loro 43 punti stagionali sono soltanto 4 in meno di quelli conquistati dall'Atalanta. Una sfida dal sapore di prova in vista della semifinale di Coppa Italia del 3 e de 24 aprile. La Fiorentina è in corsa anche in Conference League e la vittoria per 4 a 3 all'andata contro il Maccabi Haifa ha suscitato sia sensazioni di gloria, per poter tornare ad inseguire il sogno finale, ma sono rimaste sensazioni negative visto il vantaggio israeliano. L'ultima sfida in campionato è stato un pareggio casalingo contro la Roma di Daniele De Rossi: una gara giocata meglio dai Viola, ma i ragazzi di Italiano non hanno chiuso l'incontro e hanno anche sbagliato un calcio di rigore. Per la precisione è il quinto tiro dagli undici metri che viene sciupato dalla Fiorentina in questa annata, l'ultimo è stato quello di Biraghi, ma la successione è iniziata con l'errore di Giacomo Bonaventura e proseguita da Ikone e dal doppio Nico Gonzalez.

La formazione tipo dei ragazzi di Italiano è un 4-2-3-1 con Terracciano a difendere i pali, tra i migliori in questa stagione di Serie A, una linea a 4 composta da Biraghi, Milenkovic, il goleador della difesa Martinez Quarta e il giovane 2004 Kayode. In mediana il lavoro di Arthur e dell'ex Bonaventura, sempre più maturo e decisivo, è intrescambiabile con Duncan e Mandragora. In attacco il tridente alle spalle di Belotti è spesso composto da Ikone, Beltran e Nico Gonzalez, ma ci sono sempre elementi interessanti come Sottit, Barak e Nzola che scalpitano e son pronti ad entrare in campo per ritagliarsi uno spazio. La Viola ha racimolato 12 vittorie, 7 pareggi e 9 sconfitte in 28 partite, grazie anche alle sette reti di Nico Gonzalez e Giacomo Bonaventura.

Andrea Ghidotti



Funerali solo nella città di **BERGAMO**

GRANDE RITO
a partire da € 2.750,00

CLASSICO
a partire da € 2.450,00

SEMPLICE
a partire da € 1.850,00

Funerali nella città di **BERGAMO**
A DISPOSIZIONE LE CASE FUNERARIE
Cell. 389 9389355 - Tel. 035 0402222
www.sepaservizifunebri.com - info.sepasnc@gmail.com

Centro Servizi Funebri
Il Cuore Bergamasco



ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI MAZZOLENI

REVISIONE MCTC AUTOCARRI PRESSO NS SEDE
VENDITA E RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI

AVIM
s.r.l.

Via Bergamo 914 - 20430 Pontida (BG)
Tel. 035.795081 (2 linee) - Fax 035.795464
avim.mazzoleni@gmail.com



CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

BCar
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

**ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:
WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM**

24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255